

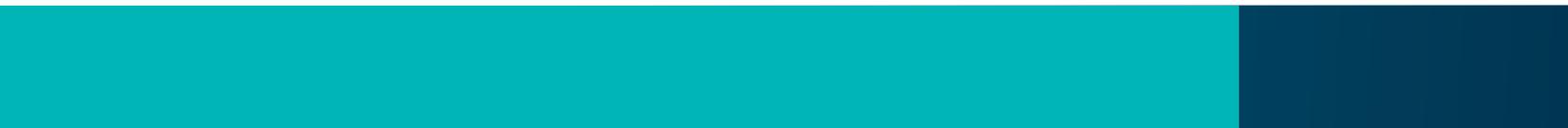
2014
2019



COMUNE
DI BRUINO

COMUNE DI **BRUINO**
Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013.

E' stata redatta a cura del Responsabile Finanziario dell'ente con la collaborazione dei Responsabili dei settori interessati, e sottoposta al Sindaco per la firma come previsto dalla normativa.

I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti dai Certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Cont - Sezione di Controllo, laddove possibile in quanto presenti su tali documenti. Negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

I dati relativi all'esercizio 2018 sono provvisori, in quanto non è approvato il relativo Rendiconto e non è completato il riaccertamento ordinario dei residui. Le estrazioni riportate nelle tabelle sono state effettuate in data 31/01/2019, con il Rendiconto relativo al 2018 in fase di elaborazione.

Il Comune di Bruino non ha aderito alla sperimentazione sull'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011.

I dati relativi agli esercizi 2015 e seguenti sono elaborati sulla base dei nuovi principi contabili, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'armonizzazione. Ne deriva che i dati sono difficilmente comparabili con quelli relativi all'esercizio precedente.

SOMMARIO

6 PARTE I DATI GENERALI

- 6 1. Contesto interno ed esterno dell'Ente
 - 11 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL
-

12 PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 12 1. Attività normativa
 - 19 2. Attività tributaria
 - 19 2.1 Politica tributaria locale
 - 25 3. Attività amministrativa
 - 25 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni
 - 28 3.1.1 Controllo di gestione
 - 32 *Politiche sociali*
 - 41 *Scuola, cultura, pace e attività sportive*
 - 50 *Economia e lavoro*
 - 52 *Urbanistica, opere pubbliche, viabilità e trasporti*
 - 55 *Ambiente ed ecologia*
 - 58 *Organizzazione e funzionamento del Comune*
 - 61 3.1.2 Controllo strategico
 - 61 3.1.3 Valutazione della performance
 - 63 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate
-

64 PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA DELL'ENTE

- 64 1. Dati finanziari
- 68 2. Gestione dei residui
- 71 3. Patto di stabilità interno
- 71 4. Indebitamento
- 72 5. Risultato della contabilità economico-patrimoniale
- 74 6. Spesa per il personale

75 **PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

- 75 1. Rilievi della Corte dei Conti
 - 75 2. Rilievi dell'Organo di Revisione
-

76 **PARTE V**

- 76 1. Azioni intraprese per contenere la spesa
-

77 **PARTE VI**

- 77 1. Organismi controllati
-



**COMUNE
DI BRUINO**



PARTE I DATI GENERALI

1. Contesto interno ed esterno dell'ente

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018

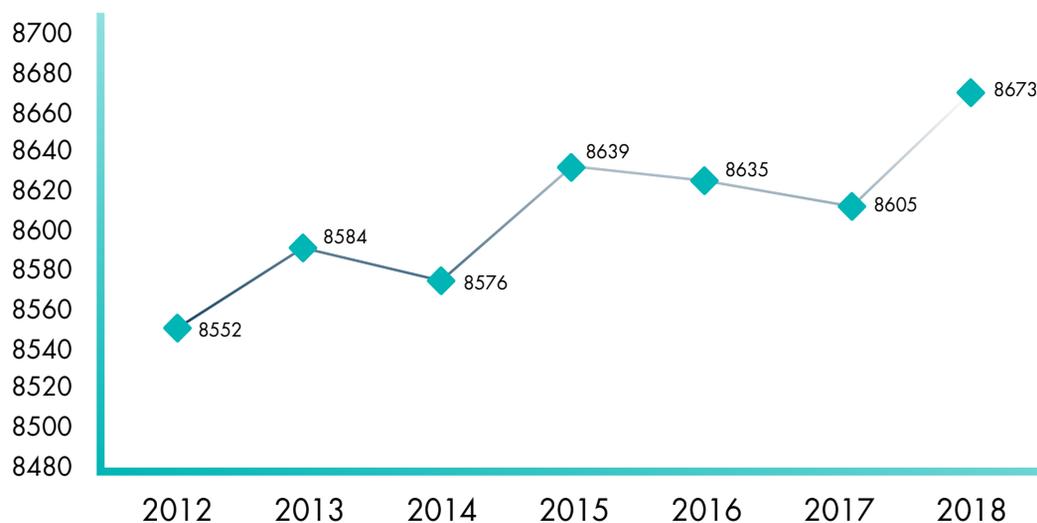
Cittadini Italiani



Cittadini Stranieri



POPOLAZIONE RESIDENTE



◆ 1.2 Organi politici - composizione al 31.12.2018

GIUNTA COMUNALE



SINDACO:

Cesare Riccardo

Deleghe:

Urbanistica e Pianificazione; Edilizia privata; Patrimonio; Affari Generali; Bilancio; Tributi; Personale; Politiche educative; Pace e cooperazione decentrata.



VICE SINDACO

Chiara Becchio

Deleghe:

Politiche Culturali; Associazionismo; Sport; Tempo libero; Pubbliche Relazioni; Gioventù; Pari Opportunità (delega attribuita il 29/05/2015).



ASSESSORE:

Renato Actis Foglizzo

Deleghe:

Agricoltura; Politiche ambientali; Ecologia; Opere Pubbliche; Viabilità.



ASSESSORE:

Anello Verduci

Deleghe:

Politiche per la Sicurezza; Polizia Municipale; Protezione Civile; Arredo Urbano; Trasporti; Commercio; Attività produttive.



ASSESSORE:

Vincenza Semeraro

Deleghe:

Politiche sociali; Sanità; Lavoro; Casa.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: sulla base delle disposizioni dettate dall'Art. 39 del D. Lgs. 260/2000, il comune di Bruino avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non si è dotato di un presidente del Consiglio Comunale, che è presieduto dal Sindaco.



Gruppo "Insieme per Bruino" Consiglieri di Maggioranza

Renato **Actis Foglizzo** Paolo **Perna**
Andrea **Appiano**, capogruppo Daniela **Sbodio**
Chiara **Becchio** Vincenza **Semeraro**
Mauro **Casalicchio** Anello Filippo **Verduci**

Incarichi di studio conferiti dal Sindaco:

- Andrea **Appiano**: bilancio, tributi, politiche educative, rapporti con CO.CO.PA, personale (svolto fino al 31/02/2016);
- Mauro **Casalicchio**: commercio, attività produttive, cerimonie civili;
- Daniela **Sbodio**: agricoltura, rapporti con le associazioni.



Gruppo "Noi per Bruino ora per domani" Consiglieri di Minoranza

Sara **Rainero**, capogruppo Eugenio **Rullo**

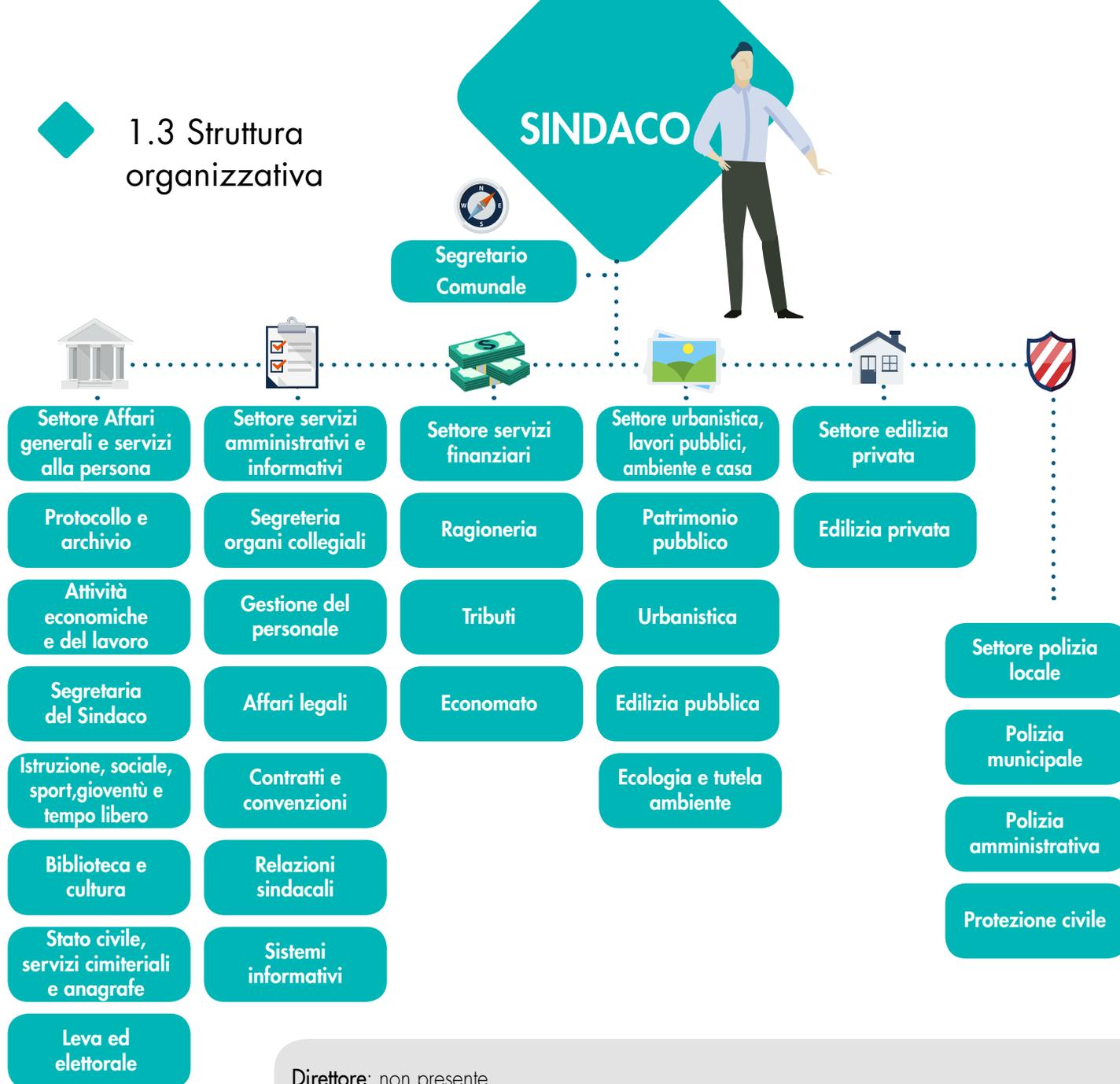
Gruppo "Il Movimento" Consiglieri di Minoranza

Claudia **Carrieri**, capogruppo

Angela **Saluzzo**

*Al momento dell'insediamento del Consiglio Comunale (delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/06/2014) il gruppo "MoVimento 5 Stelle" era composto dai Consiglieri Davide **Destradis** e Giuseppe **Levato**. Il Consigliere Destradis ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dal Consigliere **Carrieri** (delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 15/01/2015); il Consigliere Levato ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dal Consigliere **Saluzzo** (delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2016). Durante il Consiglio Comunale del 30 novembre 2017 inoltre i due Consiglieri hanno comunicato l'abbandono del "MoVimento 5 Stelle Bruino" e la creazione del Gruppo "Il Movimento".*

1.3 Struttura organizzativa



Direttore: non presente

Segretario: Dott.ssa **Imbimbo** Iris

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 6 (posizioni organizzative) e n. 0 (alte professionalità) - **TOT. N. 6**

Numero personale dipendente: n. 40 (t. indet.) + n. 0 (t. det.) - **TOT. N. 40**

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Non risulta, dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, un disavanzo tecnico.



1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Sono riportate, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.



SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMATIVI

Sistemi informativi

Durante il mandato si è voluto porre rimedio ad una situazione comune a molti Enti Pubblici, la scarsa comunicazione con la cittadinanza. È stato quindi **istituito un ufficio comunicazione e CED**, che ha permesso di accorpate alcune funzioni prima delegate a vari uffici migliorandone l'efficienza e di istituire nuovi servizi.



SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Ragioneria

Nei primi anni di mandato si sono verificati due pensionamenti nel servizio finanziario, compreso il Responsabile del Servizio, a breve distanza; è stato possibile indire concorsi per l'assunzione di **due persone con alto inquadramento professionale**; una delle due risorse è stata assunta part time, e nel 2018 è passata ad un part time esteso.



SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Biblioteca

Anche il servizio Bibliotecario ha avuto difficoltà dovute alla carenza di personale, in particolare legate a due pensionamenti avvenuti nell'arco di pochi mesi. Il Comune non ha potuto in questo caso sostituire le due risorse a causa dei limiti imposti dalla normativa in merito al turn over, e ha quindi deciso di **esternalizzare il servizio** tramite un appalto a una cooperativa. Questa decisione ha inoltre portato ad un **aumento degli orari di apertura della Biblioteca**.



SETTORE POLIZIA LOCALE

Polizia municipale

Durante il mandato si sono verificate alcune situazioni che hanno portato a una carenza di personale; si è posto in parte rimedio alla situazione tramite il **ricorso a una mobilità e l'indizione di un concorso**.



SETTORE URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E CASA

Patrimonio pubblico

Il Comune di Bruino ha una **squadra interna** che si occupa delle manutenzioni. Nel 2017 è stato **assunto un capo cantoniere con alto inquadramento professionale**, per avviare il ricambio generazionale necessario. In questi anni inoltre la squadra è stata affiancata da **lavoratori socialmente utili e lavoratori occasionali** (assunti tramite voucher).



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gestione organizzativa della struttura interna all'ente

Si è migliorata l'attività di coordinamento con **periodiche riunioni e momenti di incontro e confronto tra i responsabili dei servizi**.



2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL

L'Art. 242 del TUEL stabilisce che sono da considerare in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Si rileva che il Comune di Bruino non ha riscontrato alcun parametro di deficitarietà strutturale durante tutto il mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO



1. Attività Normativa

Si indicano nella tabella riportata gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, con le motivazioni che hanno indotto alle modifiche - dati al 31/12/2018.

Atto di approvazione	Oggetto	Motivazione
2014		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 19/03/2014	Proroga termini dell'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio	Proroga degli incentivi fino al 31 dicembre 2014 per la parte dell'Allegato Energetico – Ambientale al Regolamento Edilizio denominata: "Piano Casa"
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 19/03/2014	Adozione Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico	Adeguamento alla normativa vigente nel settore (Art. 6 comma 1 lettera e Legge 447 del 26/10/1995; Art. 5 comma 5 Legge Regionale n 52 del 20/10/2000; DGR 24-4049 del 27/06/2012)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 19/03/2014	Modifiche alla programmazione commerciale su area pubblica ed alla Regolamentazione delle vendite su area pubblica approvati con D.C.C. n. 36/2003	Sulla base delle mutate condizioni di mercato e della situazione economica, si è deciso di offrire nuove opportunità di lavoro agli imprenditori commerciali e migliorare l'offerta al consumatore; adeguamento del Regolamento alla normativa intervenuta in seguito all'approvazione dello stesso (D.G.R. 20-380 del 26/07/2010, art. 70 comma 5 D. Lgs. 59/2010)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 08/04/2014	Approvazione Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) - Anno 2014	Recepimento delle direttive dettate dall'art. 1 comma 641 della Legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità) le quali prevedono l'istituzione della TARI a decorrere dal 1° gennaio 2014

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 08/04/2014	Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "I.M.U." – MODIFICA	Applicazione della facoltà di equiparazione all'abitazione principale di un immobile concesso in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado secondo quanto previsto dall'art. 2 Bis della Legge n. 124 del 28/10/2013 (che recepiva le disposizioni del D. L. n. 102 del 31/08/2013)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 08/04/2014	Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)	Adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare l'art. 1, comma 639 L. 27/12/2013 n. 147, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), la quale tra le sue componenti prevede il tributo per i servizi indivisibili (TASI)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21/07/2014	Modifica degli artt. 2, comma 2, e 3, comma 1, del Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19 e s.m.i. Approvazione	Risposta alla necessità di introdurre la figura di un avvocato (per la valutazione degli aspetti legali delle istanze in merito a possibili contenziosi urbanistico/edilizi) e di un geologo (in quanto l'adozione del progetto preliminare della variante strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, comprensivo di uno studio idraulico richiesto espressamente dal settore geologico regionale, ha visto aumentare in modo considerevole i vincoli idrogeologici sul territorio comunale) all'interno della Commissione Edilizia
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/09/2014	Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.). Modifiche ed integrazioni intervenute con il D.L. 16/2014, convertito con modifiche alla Legge 68/2014	Adeguamento ai termini di Legge del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti in seguito all'introduzione del D.L. 16/2014, convertito nella Legge 68/2014, il quale ha apportato alcune modifiche ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda "modalità di computo delle superfici", "riduzioni", "agevolazioni contributi, esenzioni sul tributo"
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/11/2014	Approvazione Disciplinare unico d'esercizio per i sistemi comunali di videosorveglianza sul territorio comunale	Attuazione delle linee programmatiche in merito alla sicurezza e conseguente regolamentazione del sistema di videosorveglianza sulla base del decreto Legge n.11 del 23/02/2009

2015		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2015	Approvazione del Regolamento Comunale per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate in applicazione del DPCM 5/12/2013 n. 159 (nuovo ISEE)	Adeguamento alla normativa vigente, in particolare a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e dal Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2015	Proroga termini dell'allegato energetico - ambientale al Regolamento Edilizio	Proroga degli incentivi fino al 31 dicembre 2015 per la parte dell'Allegato Energetico – Ambientale al Regolamento Edilizio denominata: "Piano Casa"
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2015	Approvazione del nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio e per l'utilizzo dello stemma comunale	Necessità di regolamentare la materia in quanto le indicazioni in uso, contenute nell'art. 14 del "Regolamento comunale per le concessioni di cui all'art. 12 della Legge 241/90", approvato con deliberazione C.C. n. 50 del 25/06/1996 e s.m.i., non sono più rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, la quale si impegna a garantire un utilizzo appropriato dell'istituto del patrocinio e di evitare, al contempo, un utilizzo improprio dello stemma
Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 26/02/2015	Istituzione della manifestazione fieristica, mostra mercato, denominata "Fiera dei fiori, dell'orto e del giardino" ed approvazione del regolamento	Promozione dei prodotti locali, del florovivaismo, dell'agricoltura, dell'arte e dell'artigianato da parte dell'Amministrazione ai sensi della normativa regionale in materia (L. R. 28/11/2008 n. 31)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 14/05/2015	Approvazione "regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"	Approvazione del Regolamento relativo alla disciplina di funzionamento del CUG così come disposto dalla Direttiva ministeriale del 04/03/2011
Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 29/11/2015	Approvazione manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013	Adeguamento alla normativa vigente nel settore, che comporta l'obbligo di adozione, da parte delle Amministrazioni locali, del Protocollo informatico e di alcune procedure attinenti
2016		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 15/02/2016	Proroga termini e aggiornamento dell'allegato energetico - ambientale al Regolamento Edilizio	Proroga degli incentivi fino al 31 dicembre 2016 per la parte dell'Allegato Energetico – Ambientale al Regolamento Edilizio denominata: "Piano Casa" e recepimento delle modifiche normative intervenute
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 15/02/2016	Modifica degli artt. 13, 15, 18, 19 e 20 del Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 08/07/1999, n. 19 e s.m.i. Approvazione in ossequio alla deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2015, n. 79-27040	Adeguamento del Regolamento alla normativa vigente, modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2015, n. 79-27040, in materia di sottotetti

<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2016</p>	<p>Regolamento Generale delle Entrate Comunali - Modifica</p>	<p>Necessità di adeguamento sulla base della nuova normativa, che ha portato a un elevato numero di richieste di rimborso relative ai Tributi Comunali erroneamente versati in eccedenza e di conseguenza all'esigenza di agevolare l'operazione di rimborso, consentendo la compensazione dell'importo spettante ai contribuenti detraendolo dal totale dovuto nell'anno successivo</p>
<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25/07/2016</p>	<p>Modifica al regolamento per l'installazione di chioschi e dehors</p>	<p>Necessità di modificare alcuni articoli al fine di dettagliare maggiormente le tipologie autorizzabili sul suolo pubblico e privato di uso pubblico del territorio comunale</p>
<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 25/07/2016</p>	<p>Integrazioni e modifiche al Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale</p>	<p>Necessità di integrare il regolamento con la disciplina del Consiglio Comunale aperto e di aggiornare alcune disposizioni in esso contenute (ad esempio prevedere la trasmissione telematica delle sedute)</p>
<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 10/10/2016</p>	<p>Approvazione del Regolamento per la gestione del registro dei diritti edificatori e istituzione di tale registro</p>	<p>Necessità di acquisire le aree previste dalla variante al PRGC vigente da destinare ad aree per servizi sociali tramite lo strumento della perequazione urbanistica</p>
<p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 04/02/2016</p>	<p>Manifestazione fieristica, mostra mercato, denominata "Fiera dei Fiori, dell'orto e del giardino". Modifica al regolamento</p>	<p>L'Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il giorno della manifestazione alla terza domenica del mese di maggio, al fine di agevolare la presenza dei commercianti, già impegnati in altre ricorrenze nella data precedentemente stabilita</p>
<p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 22/12/2016</p>	<p>Approvazione aggiornamento del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi</p>	<p>Necessità di adeguare il Regolamento alle modifiche della struttura organizzativa e funzionale intervenute con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 9/12/2010 e con le successive modifiche rese necessarie nel corso degli anni, nonché alle modifiche normative più recenti</p>

2017		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/03/2017	Regolamento Comunale per la gestione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti" - Terza modifica	Adeguamento, su indicazione del CO.VA.R. 14 (n. prot. 1389 del 12/02/2016, con allegata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 23/12/2015), alle modifiche intervenute a seguito delle novità legislative e di nuovi orientamenti giurisprudenziali, in particolare riguardanti la sostituzione della TARES con la TARI l'ordinanza n. 18021 del 24/07/2013 della Corte di Cassazione, sez. VI – 5
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/03/2017	Proroga termini dell'allegato energetico - ambientale al Regolamento Edilizio	Proroga degli incentivi fino al 31 dicembre 2017 per la parte dell'Allegato Energetico – Ambientale al Regolamento Edilizio denominata: "Piano Casa"
Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 23/02/2017	Approvazione dei criteri di applicazione del regolamento per l'uso di spazi comunali e locali scolastici	Necessità di definire alcuni criteri di applicazione dei regolamenti vigenti in materia, in conseguenza dell'aumento delle richieste di utilizzo in merito ad aspetti procedurali quali i tempi di presentazione delle richieste, la definizione di utilizzo saltuario e periodico, le priorità in caso di richieste concomitanti ed alcune specifiche relative ai singoli locali
2018		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/04/2018	Modifica e aggiornamento dell'allegato energetico - ambientale al Regolamento Edilizio"	Adeguamento alla normativa vigente che nel tempo ha modificato i parametri di riferimento rendendo obbligatori standard energetici di maggior livello, in particolare alla legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24. che ha prorogato i termini di cui alla legge regionale 14 luglio 2009, n. 20, fino al 30 giugno 2018, alla DGR 23.12.2015 n. 8-2696 che ha apportato modifiche alla L.R. 20/2009 smi e al DM 26.06.2015 attuativo della Legge 3 agosto 2013, n. 90

<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2018</p>	<p>Modifica dell'art. 5 del regolamento per la gestione del registro dei diritti edificatori</p>	<p>Adeguamento, in risposta alle richieste di alcuni cittadini proprietari delle aree per servizi pubblici con capacità edificatoria territoriale, in seguito alla crisi che ha investito il mercato delle costruzioni e alla conseguente impossibilità di realizzare interventi nei comparti perequativi previsti nella variante strutturale al PRGC n. 2, che hanno manifestato la volontà di cederle al Comune a titolo gratuito a condizione che ogni spesa relativa all'atto di trasferimento della proprietà venga sostenuta esclusivamente dal Comune di Bruino</p>
<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/10/2018</p>	<p>Approvazione del nuovo regolamento edilizio redatto secondo lo schema di regolamento edilizio tipo regionale di cui alla D.C.R. del 28 novembre 2017 n. 247-45856 in attuazione dell'intesa tra il governo, le regioni e i comuni del 20.10.2016. Approvazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999</p>	<p>Adeguamento alla normativa vigente: con la D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale", il Consiglio regionale ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale (RET) in recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 ottobre 2016, che sostituisce integralmente il regolamento edilizio approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999 s.m.i.</p>
<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29/11/2018</p>	<p>Nuovo Regolamento di Contabilità - APPROVAZIONE</p>	<p>Adeguamento alla normativa vigente, in particolare in seguito all'entrata in vigore della riforma della contabilità degli enti locali secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017, che modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti.</p>



2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'iniziativa più rilevante realizzata in questi anni nell'ambito dell'attività tributaria è costituita dall'**avvio del percorso finalizzato all'adozione della tariffa puntuale**, quale completamento del metodo di raccolta porta a porta.

La tariffa puntuale, introdotta dai commi 667 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è un **sistema di calcolo della tariffa rifiuti (TARI) legato alla reale produzione di rifiuti**. Non si basa più solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma anche sul quantitativo di rifiuti prodotti e differenziati. Il metodo di rilevamento della quantità di rifiuti prodotti attraverso cui si calcola la tariffa in maniera equa e trasparente, è reso possibile dalla **misurazione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati - residuo secco - che sono misurati attraverso un sistema di lettura elettronico**.

Con deliberazione cc n. 12 del 30/03/2015 avente ad oggetto "Delibera di impegno per l'adozione della Tariffa Rifiuti Puntuale - Forma di gestione della riscossione", **l'Amministrazione si è impegnata ad adottare la tariffa puntuale entro cinque anni dalla costituzione della società tra il Covar 14 e il CADOS**.

Il percorso si è avviato a partire da una situazione di sperequazione tra famiglie e attività produttive; l'obiettivo era quello di **ridistribuire il carico tra i due tipi di utenze senza gravare ulteriormente sui costi sostenuti da entrambi**. Inizialmente il 65% del carico tributario era sostenuto dalle famiglie e il 35% dalle altre utenze; questa suddivisione non rispecchiava la situazione reale, considerando che le famiglie rappresentano l'80% della produzione. Si è gradualmente arrivati ad avere il 76% a carico delle famiglie e il 24% delle attività produttive. **La redistribuzione è stata portata avanti insieme ad un contenimento dei costi e finanziando la svalutazione crediti (TARI), per cui le famiglie non hanno avuto nessun aumento e le attività produttive hanno visto una riduzione delle tariffe del 27% dal 2013 al 2018**.

L'ultimo bilancio approvato dall'Amministrazione prevede inoltre una riduzione di circa il 5% su entrambe le tipologie di utenze grazie alla possibilità di redistribuire il fondo svalutazione crediti che non è stato utilizzato. Le attività produttive hanno inoltre beneficiato di un dimezzamento della bolletta, dovuta all'introduzione dell'esenzione per le superfici produttive.

ANNO 2014

La legge 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. In applicazione delle disposizioni di legge, il Consiglio ha approvato i Regolamenti relativi:

- all'applicazione della TARI in luogo della TARES (delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08/04/2014);
- all'applicazione della TASI (delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 08/04/2014).

TARI

Il sistema tariffario è determinato sulla base del piano finanziario, ammontante per il 2014 a 1.665.000 € e dei coefficienti di riparto costi, pari al 72% per le utenze domestiche e al 28% per quelle non domestiche.

TASI

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 08/04/2014 indica i servizi indivisibili oggetto della tariffa, oltre ad approvare le aliquote (riportate nella tabella al punto 2.1.3) e le relative agevolazioni: per le abitazioni principali è prevista una detrazione di 80 € per rendite catastali fino a 600 €, che può aumentare fino ai 200 € in base all'ISEE e alla tipologia di reddito. Un'ulteriore detrazione di 100 € è prevista nel caso di presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap grave con invalidità certificata al 100%.

Vista l'incertezza normativa dovuta all'introduzione della TASI, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17/07/2014 l'Amministrazione ha stabilito di prorogare di 30 giorni la scadenza delle rate della TASI e dell'IMU senza l'applicazione di sanzioni ed interessi.



IMU

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 08/04/2014 è stato modificato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, con l'estensione dell'equiparazione "all'abitazione principale delle unità immobiliari e relative pertinenze (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato dal soggetto passivo dell'Imposta a parenti in linea retta entro il 1° grado nel limite massimo di una unità immobiliare" per gli anni a seguire.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 08/04/2014 è stata approvata la diminuzione delle aliquote vigenti nel 2013.

Tipologia	Aliquota 2013	Variazione	Aliquota 2014
Abitazioni principali e relative pertinenze (Cat. A1, A8, A9)	0,49% (detrazione 200 €)	0,00%	0,49% (detrazione 200 €)
Altri immobili (Cat. A)	0,99%	-0,03%	0,96%
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (Cat. C2, C6, C7)	0,99%	-0,03%	0,96%
Altri immobili (Cat. B, C1, C3, C4, C5)	1,00%	-0,04%	0,96%
Terreni agricoli	0,76%	0,00%	0,76%
Terreni agricoli coltivatori diretti e imprenditori agricoli	0,46%	0,00%	0,46%
Altri immobili (Cat. D)	1,06%	-0,10%	0,96%
Aree fabbricabili	1,06%	-0,10%	0,96%

Nel corso degli anni sono state confermate le aliquote stabilite per il 2014.

IRPEF

Per il 2014 sono state confermate le aliquote differenziate per scaglioni di reddito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/04/2014 e sono state ulteriormente confermate per tutte le annualità successive.

Scaglioni di reddito	Aliquote
Fino a 15.000 €	0,48%
Fino a 28.000 €	0,55%
Fino a 55.000 €	0,58%
Fino a 75.000 €	0,77%
Oltre 75.000 €	0,80%

ANNO 2015

Confermate tutte le aliquote dei tributi locali vigenti nell'esercizio precedente, ad eccezione della TARI: il sistema tariffario, determinato sulla base del piano finanziario ammontante per il 2015 a 1.592.280 €, vede un riparto costi a carico delle utenze domestiche per il 73% e delle utenze non domestiche per il 27%. La riduzione dell'importo complessivo del piano finanziario ha determinato una riduzione media del 3,6% per le famiglie e del 6,9% per le attività produttive.

ANNO 2016

Sostanzialmente confermate le aliquote per tutti i tributi locali ad eccezione:

- della TARI, per la quale il piano finanziario ammonta a 1.586.807,83 € e il riparto costi prevede il 75% a carico delle utenze domestiche e il 25% a carico delle utenze non domestiche. Il sistema tariffario si traduce in un incremento medio del 3,6% per le bollette delle utenze domestiche e in una ulteriore riduzione del 2,27% per quelle non domestiche.
- della TASI, per la quale con deliberazione di CC n. 26 del 28/04/2016 sono stati individuati i servizi indivisibili oggetto della stessa e sono state, inoltre, confermate le aliquote già previste per il 2015; tali aliquote sono state in seguito modificate con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/06/2016 in quanto superavano il vincolo del 6 per mille quale percentuale complessiva per IMU e TASI; sono pertanto state abolite le aliquote applicate alle abitazioni principali. L'aliquota dell'1 per mille applicata agli immobili diversi dall'abitazione principale, suddivisa negli anni precedenti tra proprietario (90%) e locatario (10%), vede la soppressione della quota a carico del locatario nel caso in cui l'immobile sia adibito ad abitazione principale.

ANNO 2017

Sostanzialmente confermate le aliquote per tutti i tributi comunali, ad eccezione della TARI: il piano finanziario ammonta a 1.597.000 € e il riparto costi è invariato rispetto al 2016; sulle bollette la situazione si traduce in una riduzione media dell'1,2% per le utenze domestiche e in un incremento dell'1,1% per le utenze non domestiche.

ANNO 2018

Sostanzialmente confermate le aliquote per tutti i tributi comunali, ad eccezione della TARI che vede una riduzione: il piano finanziario del 2018 ammonta a 1.582.000 € e il riparto costi vede un aumento dell'1% a carico delle famiglie (che passano al 76%) e una conseguente riduzione dell'1% a carico delle attività produttive (che passano al 24%). In bolletta, il sistema tariffario si traduce in una riduzione media dello 0,26% per le utenze domestiche e del 9,92% per le utenze non domestiche. Prevista l'approvazione del piano finanziario e del sistema tariffario per il 2019, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione, determinando rispetto al 2018 un'ulteriore riduzione media del 5,5% delle tariffe per le utenze domestiche e del 7% per le utenze non domestiche.

La delibera della Giunta Comunale n. 38 del 15/05/2014, in seguito modificata dalla n. 105 del 18/12/2014 ed annualmente aggiornata, ha istituito agevolazioni a scaglioni sulla TARI in base all'ISEE. Di seguito si riporta la variazione delle agevolazioni durante il mandato, che sono progressivamente aumentate. È stata inoltre istituita l'esenzione totale per i nuclei famigliari in carico ai servizi sociali.

2014		2015		2016-2018	
Fasce di reddito (ISEE)	Riduzioni	Fasce di reddito (ISEE)	Riduzioni	Fasce di reddito (ISEE)	Riduzioni
Nuclei in carico ai servizi sociali	100%	Nuclei in carico ai servizi sociali	100,00%	Nuclei in carico ai servizi sociali	100,00%
€ 8.000,00	90,00%	€ 8.500,00	90,00%	€ 8.500,00	90,00%
€ 11.000,00	70,00%	€ 11.000,00	70,00%	€ 12.000,00	70,00%
€ 16.000,00	40,00%	€ 16.600,00	50,00%	€ 16.600,00	50,00%
€ 20.000,00	30,00%	€ 20.000,00	40,00%	€ 22.000,00	40,00%

2.1.1 IMU

Tipologia immobili	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (A1, A8, A9)	0,49%	0,49%	0,49%	0,49%	0,49%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

◆ 2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

◆ 2.1.3 TASI

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima abitazione principale	3,1 ‰	3,1 ‰	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Detrazione abitazione principale	SI	SI	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Altri fabbricati	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰
Detrazioni agevolate altri fabbricati	NO	NO	NO	NO	NO

◆ 2.1.4 TARI

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	193,68	198,86	183,68	184,95	183,20*

* Dati provvisori rilevati dal piano finanziario previsionale dei rifiuti approvato con deliberazione di CC n. 4 del 26/02/2018



3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa **il Comune di Bruino ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2013 e integrato dal Regolamento di Contabilità (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 29/11/2018) il quale disciplina il controllo preventivo di regolarità contabile e i controlli sugli equilibri finanziari. Tale Regolamento disciplina l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti del sistema integrato dei controlli interni.

1) Controllo di gestione, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di assicurare l'ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti. Esercitato dal Segretario Comunale con il supporto dell'organo di revisione e con la collaborazione dell'organismo di valutazione, ha ad oggetto i risultati prodotti dall'attività amministrativa e gestionale espressi in termini quantitativi o qualitativi. Ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni utili ad orientare il processo decisionale e tali da permettere il conseguimento degli obiettivi attraverso l'efficiente impiego delle risorse. Si coordina e conforma al sistema di valutazione della performance, articolandosi nelle seguenti fasi:

- a)** Predisposizione del Piano di obiettivi e performance con la previsione di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economico-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi previsti dal Documento Unico di Programmazione, dai Responsabili di Settore coordinati dal Segretario comunale. Esso è validato dall'organismo comunale di valutazione e approvato dalla Giunta Comunale;
- b)** Rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c)** Valutazione dei dati in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e per misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d)** Elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi;
- e)** Elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Settore.

2) Controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Si articola in due fasi:

a) Controllo preventivo

I provvedimenti amministrativi di natura collegiale devono essere accompagnati dal parere tecnico del responsabile del settore interessato attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il parere è inserito nell'atto e si esprime sul rispetto delle norme tecniche che disciplinano o interferiscono con la sfera giuridica su cui l'atto stesso interviene. Il parere esprime anche un apprezzamento sull'idoneità tecnica dell'atto al perseguimento dell'obiettivo di cura dell'interesse pubblico perseguito. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del settore procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione dell'atto stesso.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario, nel rispetto delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile e dei principi contabili vigenti, attraverso:

1) Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; qualora tali riflessi siano assenti, il Responsabile ne dà atto in sostituzione del parere. L'attività istruttoria per il rilascio del parere è svolta dal servizio finanziario, che procede ad una serie di verifiche quali la sussistenza del parere tecnico, l'osservanza del regolamento di contabilità, dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme fiscali, i corretti riferimenti alle voci di bilancio, l'effettiva disponibilità delle risorse. Il parere, così come le comunicazioni relative all'impossibilità di formularlo, a integrazioni e modifiche, è rilasciato entro 3 giorni dal ricevimento della proposta di deliberazione.

2) Il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori che comportino impegni di spesa o prenotazioni di impegno, e sui decreti del Sindaco che comportino impegno o liquidazione di spesa. È rilasciato entro 5 giorni dal ricevimento dell'atto, o entro 24 ore nei casi di motivata urgenza; oltre alle verifiche previste per il rilascio del parere di regolarità contabile, comporta la verifica del rispetto, sulla base della dichiarazione del Responsabile del servizio competente, che il programma dei pagamenti conseguenti ad impegni di spesa assunti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica. Il visto viene posto in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa anche con riferimento alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese; nel caso di spese finanziate con entrate aventi specifica destinazione, il visto è reso allorché l'entrata sia accertata e nei limiti del correlato accertamento, mentre per spese finanziate dall'avanzo di amministrazione si deve tenere conto dello stato di realizzazione dell'avanzo stesso.

b) Controllo successivo

Ha per oggetto la verifica a campione degli atti di gestione amministrativa quali le determinazioni comportanti impegno di spesa, i contratti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori. Esercitato dal Segretario comunale, ha l'obiettivo di evidenziare la regolarità delle procedure, l'affidabilità dei dati e dei sistemi di controllo, gli indicatori di funzionalità (risultati), le eventuali proposte di modifica delle procedure. Si svolge secondo le seguenti modalità:

1) Determinazione periodica del settore o funzione da sottoporre a controllo, a cicli di sei mesi ad estrazione;

2) Monitoraggio a campione di almeno cinque atti e contratti, che implica la definizione del campione e la verifica della coerenza alla griglia di riferimento, e che prevede come indicatori della regolarità degli atti il rispetto dei termini e la conformità agli atti di programmazione dell'Ente;

3) Restituzione dei dati attraverso la consegna, da parte del Segretario Comunale, di una relazione annuale contenente analisi, rilievi, raccomandazioni e proposte destinata ai responsabili dei settori, al Sindaco, al Revisore dei conti e all'organismo indipendente di valutazione.

3) Controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario, che assume il ruolo di unità preposta al controllo, prevede il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Comunale, dei Responsabili dei settori e dell'Organo di revisione ed è volto al costante monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Prevede le seguenti forme di controllo:

- Monitoraggio della gestione di competenza, in conto residui e cassa;
- Monitoraggio degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- Segnalazioni obbligatorie del Responsabile finanziario;
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Qualora rilevi situazioni che costituiscono un pregiudizio certo o probabile sugli equilibri di bilancio o sul rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica o venga a conoscenza di altri fatti, il Responsabile finanziario procede entro 7 giorni all'invio della segnalazione obbligatoria al Sindaco, al Segretario Comunale, all'Organo di Revisione e alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il Consiglio provvede, entro 30 giorni, al riequilibrio; qualora i fatti siano di particolare gravità, il Responsabile finanziario può effettuare la sospensione immediata del rilascio dei visti di regolarità contabile, sospensione che si attiva anche nel caso in cui trascorsi 30 giorni gli organi competenti non abbiano adottato i provvedimenti necessari. Annualmente, entro il 31 luglio, il Consiglio provvede alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, dando atto del permanere degli equilibri o adottando i provvedimenti necessari a garantire il pareggio di bilancio.

3.1.1. Controllo di gestione

Nell'ambito del controllo di gestione, sulla base di quanto previsto dall'Art. 147 del TUEL, si è deciso di effettuare la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza dell'Ente tramite due canali:

Un'assemblea pubblica con la quale rendere conto delle azioni svolte e degli obiettivi raggiunti nel quinquennio e raccogliere le osservazioni e le critiche dei cittadini;

Realizzazione grafica a cura di Boethos



COMUNE
DI BRUINO

Mercoledì 16 Gennaio - Ore 21.00
Sala Consiliare del Comune - Piazza Municipio 3

FACCIAMO IL PUNTO

per costruire insieme la relazione di fine mandato

Il Sindaco e la Giunta invitano tutti i cittadini a un incontro pubblico per fare insieme il punto su questi 5 anni di governo

Avvicinandoci alla fine del nostro mandato, siamo tenuti per legge a fare una Relazione con la quale rendere conto del nostro operato, degli obiettivi che ci eravamo posti e dei risultati che abbiamo raggiunto.

Per questo vogliamo sentire anche la vostra voce, per conoscere la vostra opinione, le impressioni e le osservazioni sull'attività svolta.

Compila il questionario su www.comune.bruino.to.it
o ritiralo all'ufficio protocollo
o nei totem distributivi del Comune



La locandina con cui si informava la cittadinanza dell'incontro pubblico durante il quale si è fatto il punto sui 5 anni di amministrazione

Una serie di questionari, di cui *uno generale* disponibile online e in versione cartacea, e *quattro specifici* sui servizi offerti dall'Ente (*Biblioteca, Centro Giovani, Farmacia, servizi scolastici*), attraverso i quali esprimere il proprio parere sull'operato dell'Amministrazione.



Di seguito si riporta il questionario generale con le relative risposte; all'interno dei settori specifici sono riportati i relativi questionari con i risultati.

QUESTIONARIO GENERALE



- 1)** Con quale frequenza utilizza i servizi offerti dagli uffici comunali per motivi personali o lavorativi?
- Molto di frequente (settimanalmente, più volte al mese) **4**
 - Frequentemente (a cadenza mensile) **3**
 - Poco frequentemente (alcune volte durante l'anno) **29**
 - Di rado (circa una volta durante l'anno) **8**
 - Mai **0**
- 2)** Come valuta la qualità dei servizi complessivamente offerti dal suo Comune (Uffici comunali, manutenzioni, servizi scolastici, servizi culturali,...)?
- Ottima **8**
 - Buona **24**
 - Discreta **11**
 - Pessima **1**
- 3)** In particolare, per quanto di sua esperienza, come valuta il servizio offerto dalla polizia locale?
- Ottimo **9**
 - Buono **19**
 - Discreto **13**
 - Pessimo **1**
 - Non ho mai usufruito dei servizi offerti dalla polizia locale **2**
- 4)** Come valuta il livello dei servizi scolastici in genere (scuolabus, refezione scolastica, agevolazioni tariffarie, integrazione piano offerta formativa,...)?
- Ottimo **1**
 - Buono **16**
 - Discreto **12**
 - Pessimo **0**
 - Non usufruisco di tali servizi **15**
- 5)** Come valuta i servizi offerti dagli sportelli degli Uffici comunali?
- Ottimi **6**
 - Buoni **28**
 - Discreti **9**
 - Pessimi **0**
 - Non usufruisco di tali servizi **1**
- 6)** Come valuta il servizio offerto dalla farmacia comunale (orari, disponibilità di farmaci, rapidità nell'ordinare farmaci non presenti in magazzino, disponibilità e competenza del personale,...)?
- Ottimo **13**
 - Buono **23**
 - Discreto **7**
 - Pessimo **1**
 - Non ho mai usufruito del servizio **0**

- 7)** Come valuta il servizio offerto dal centro giovani (orari di apertura, edificio, gestione del tempo libero dei ragazzi, intrattenimenti a disposizione, organizzazione di gite e altri eventi,...)?
- Ottimo **4**
 - Buono **9**
 - Discreto **5**
 - Pessimo **3**
 - La mia famiglia non usufruisce di tale servizio **23**
- 8)** Come valuta il servizio offerto dalla Biblioteca comunale (orari di apertura, disponibilità e competenze del personale, catalogo,...)?
- Ottimo **13**
 - Buono **18**
 - Discreto **5**
 - Pessimo **0**
 - Non ho mai usufruito del servizio **8**
- 9)** Come valuta i servizi cimiteriali gestiti dal suo Comune?
- Ottimi **2**
 - Buoni **17**
 - Discreti **6**
 - Pessimi **0**
 - Non usufruisco di tali servizi **19**
- 10)** Come valuta lo stato di mantenimento delle strade e dei marciapiedi?
- Ottimo **1**
 - Buono **13**
 - Discreto **20**
 - Pessimo **10**
- 11)** Come valuta lo stato di mantenimento dei giardini pubblici e del verde?
- Ottimo **0**
 - Buono **18**
 - Discreto **19**
 - Pessimo **7**
- 12)** Come valuta il servizio di raccolta differenziata?
- Ottimo **9**
 - Buono **23**
 - Discreto **11**
 - Pessimo **1**
- 13)** Come valuta i tempi di risposta degli uffici comunali?
- Ottimi **5**
 - Buoni **29**
 - Discreti **10**
 - Pessimi **0**

14) Come valuta l'assistenza che il Comune offre alle famiglie in difficoltà?

- Ottima **4**
- Buona **6**
- Discreta **6**
- Pessima **0**
- Non usufruisco del servizio **26**

15) Come valuta le azioni del Comune per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro (stage formativi, voucher, PPU,...)?

- Ottime **2**
- Buone **10**
- Discrete **9**
- Pessime **2**
- Non conosco il servizio e non ne ho mai usufruito **21**

16) Come valuta l'offerta culturale proposta dal Comune (stagione teatrale, cinema estivi, rassegna corale,...)?

- Ottima **9**
- Buona **17**
- Discreta **17**
- Pessima **1**

17) Come valuta le opere pubbliche realizzate dal Comune, in particolare per quanto riguarda le asfaltature?

- Ottime **2**
- Buone **17**
- Discrete **22**
- Pessime **3**

18) Come valuta gli interventi del Comune sugli edifici scolastici (efficientamento energetico, rinnovo dei certificati di prevenzione incendi, verifica statica e sismica,...)?

- Ottime **10**
- Buone **16**
- Discrete **9**
- Pessime **3**
- Non usufruisco dei servizi **6**

DATI AGGREGATI: SODDISFAZIONE DEI FRUITORI DEI SERVIZI

OTTIMO
98

15,7 %

BUONO
303

48,5 %

DISCRETO
191

30,5 %

PESSIMO
33

5,3 %

OBIETTIVI DI PROGRAMMA E AZIONI REALIZZATE

Si riportano, per i settori principali, gli obiettivi del programma di mandato e le azioni messe in atto per la loro realizzazione; nei casi in cui si sia previsto un questionario, si riporta la risposta dei cittadini.



POLITICHE SOCIALI

Sostegno a fragilità di persone e famiglie



Obiettivi da programma di mandato

- Sostenere e pianificare le politiche sociali attraverso il consorzio dei servizi (C.I.di.S).
- Lotta al gioco d'azzardo.
- Completamento dell'area PEEP per la realizzazione di abitazioni ad affitto agevolato e azioni volte a favorire affitti a canone agevolato.
- Contenimento delle tariffe dei servizi pubblici (retta del micro nido, mensa, scuolabus, tariffa d'igiene ambientale, ecc.) e innalzamento dei tetti ISEE.

Azioni realizzate

Il Comune di Bruino conferisce annualmente circa 350.000 € al C.I.di.S., che ha la più alta contribuzione pro capite (€ 41,18) a livello regionale. Il C.I.di.S. è attivo nei settori dell'assistenza economica, domiciliare, inserimento in centri diurni o in presidi residenziali socio-assistenziali, inserimenti lavorativi, gestione tutele, minori e adulti incapaci, assistenza educativa per minori e diversamente abili, affidamenti e adozioni nazionali e internazionali, telesoccorso.

Con il C.I.di.S. si sono gestiti progetti di notevole rilevanza, quali:

- progetto "Insieme per tutti i Bambini – Oltre i campi ZeroSei", concluso nel 2017, finanziato dalla Compagnia di San Paolo per stimolare il processo di integrazione per i bambini di quella fascia di età; in continuità con quest'ultimo progetto si pone "Mettersi in Gioco - XMING", di durata triennale (2018-2021), che prevede attività estive per promuovere gli incontri in spazi pubblici, laboratori presso le Scuole, attività ludico-educative, laboratori per i genitori;

The locandina is a colorful flyer for the XMING project. It features a central illustration of a fox-like character. The text is organized into sections for different months:

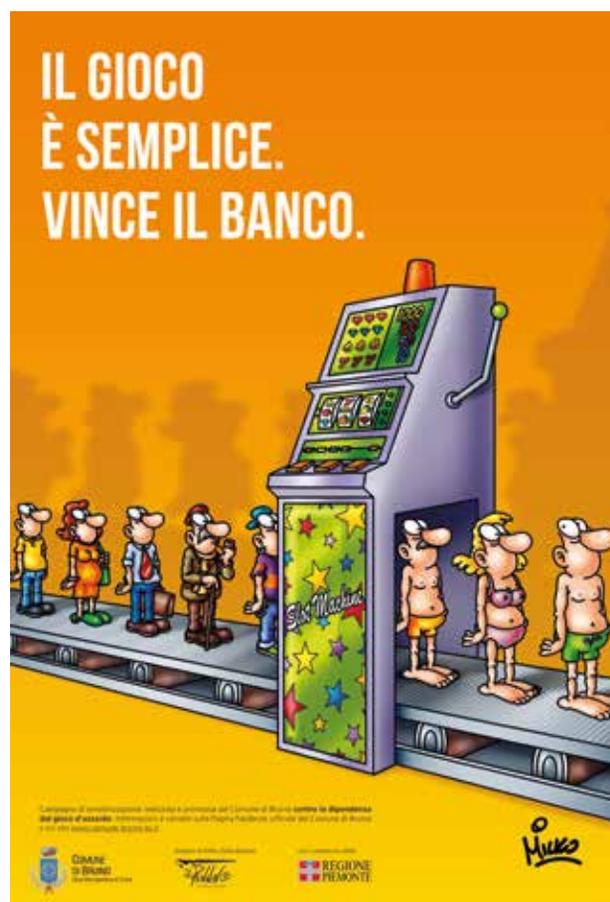
- Lade**: Luoghi ad alta densità educativa nei 6 Comuni dove si realizzano settimanalmente (da ottobre a maggio) attività ludico-educative accompagnate dalla merenda rivolte ai bambini da 0 a 6 anni e alle famiglie.
Dove e quando: Tutti i Lunedì dalle 16.45 alle 18.30 presso Cascina Lara viale dei Tigli 64
- Ottobre**: ciclo di 5 incontri Pattu: "La macchina riciclana" 3-6 anni a cura di Ass. Terra Creativa
- Novembre**:
 - 5 Dire, fare... giocare! 0-3 anni a cura di Coop. Sociale Madiba
 - 12 Laboratorio di salute e alimentazione 3-6 anni a cura di COI onp Cooperazione Odontoiatrica Internazionale
 - 19 ciclo di 5 incontri MusicLAB 3-6 anni a cura di Ass. Culturale e Musicale di Beinasco
 - 26
- Dicembre**:
 - 3
 - 10 MusicLAB 3-6 anni a cura di Ass. Culturale e Musicale di Beinasco
 - 17

Locandina progetto XMING

- **SPRAR** (2018-2020), progetto per l'accoglienza ai richiedenti protezione internazionale, che ha coinvolto tutti i comuni del Consorzio tranne Orbassano e nel quale Bruino ha accolto 6 persone, inserite anche in tirocini e percorsi formativi;
- **reddito di inclusione** (2018), progetto nazionale per venire incontro a famiglie e persone in difficoltà che ha coinvolto 31 persone;
- **gestione del tavolo di coordinamento** mensile con SerT, C.I.diS., centro di salute mentale, comune e polizia municipale, per condividere le situazioni pluriproblematiche;
- in fase di attesa dell'eventuale finanziamento il **progetto WE.CA.RE. "Attivare scintille"** inviato in Regione a fine 2018, prevede sperimentazioni locali per il superamento della logica assistenziale ed emergenziale;
- **progetto sperimentale Intesys** (2015-2018), finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Zancan, unico in Italia e con 3 partner europei, è un progetto per l'attuazione di esperienze pilota di nuovi approcci ai sistemi per l'educazione e la cura della prima infanzia in Europa, volte a garantire che bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità abbiano accesso a servizi di alta qualità e meglio integrati tra settori (istruzione, sanità, welfare, ecc.), professioni, gruppi di età e livelli di governance diversi.

Nel 2018 è stato promosso il progetto **"Se vecchiaia sapesse"** in collaborazione con l'A.S.L. TO3 e i Comuni di Piossasco e Volvera; ispirato alla metodologia dell'educazione tra pari, ha l'obiettivo di prevenire e ridurre i rischi del gioco d'azzardo nella popolazione anziana. Il Comune ha inoltre promosso diverse campagne di sensibilizzazione sui temi della **dipendenza da gioco d'azzardo** alle quali hanno aderito diversi Comuni.

Si è operato nell'ambito dell'azione di **contenimento dell'offerta di gioco**, disciplinata dalla Legge Regionale 9 del 2016, "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico". Si tratta del provvedimento varato dal Consiglio regionale del Piemonte contro la ludopatia e per prevenire i danni, spesso devastanti, che il gioco d'azzardo compulsivo provoca su fasce di popolazione poco difese, come giovani e anziani. La legge punta sulla prevenzione, ma anche sul sostegno alle amministrazioni comunali, in quella che, talvolta, si trasforma in una battaglia per **impedire il proliferare di sale giochi nelle vicinanze di luoghi particolarmente sensibili**, come le scuole e le parrocchie. Il Comune di Bruino ha recepito le indicazioni del legislatore introducendo le limitazioni sulle distanze nel nuovo Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29/10/2018; all'art. 79, recante "Prescrizioni per le sale da gioco l'installazione di apparecchiature del gioco d'azzardo lecito e la raccolta della scommessa", si confermano le prescrizioni contenute nell'art. 5 della legge in riferimento alla distanza minima dai luoghi sensibili che vengono individuati dalla legge stessa (scuole, chiese, impianti sportivi, ecc.).

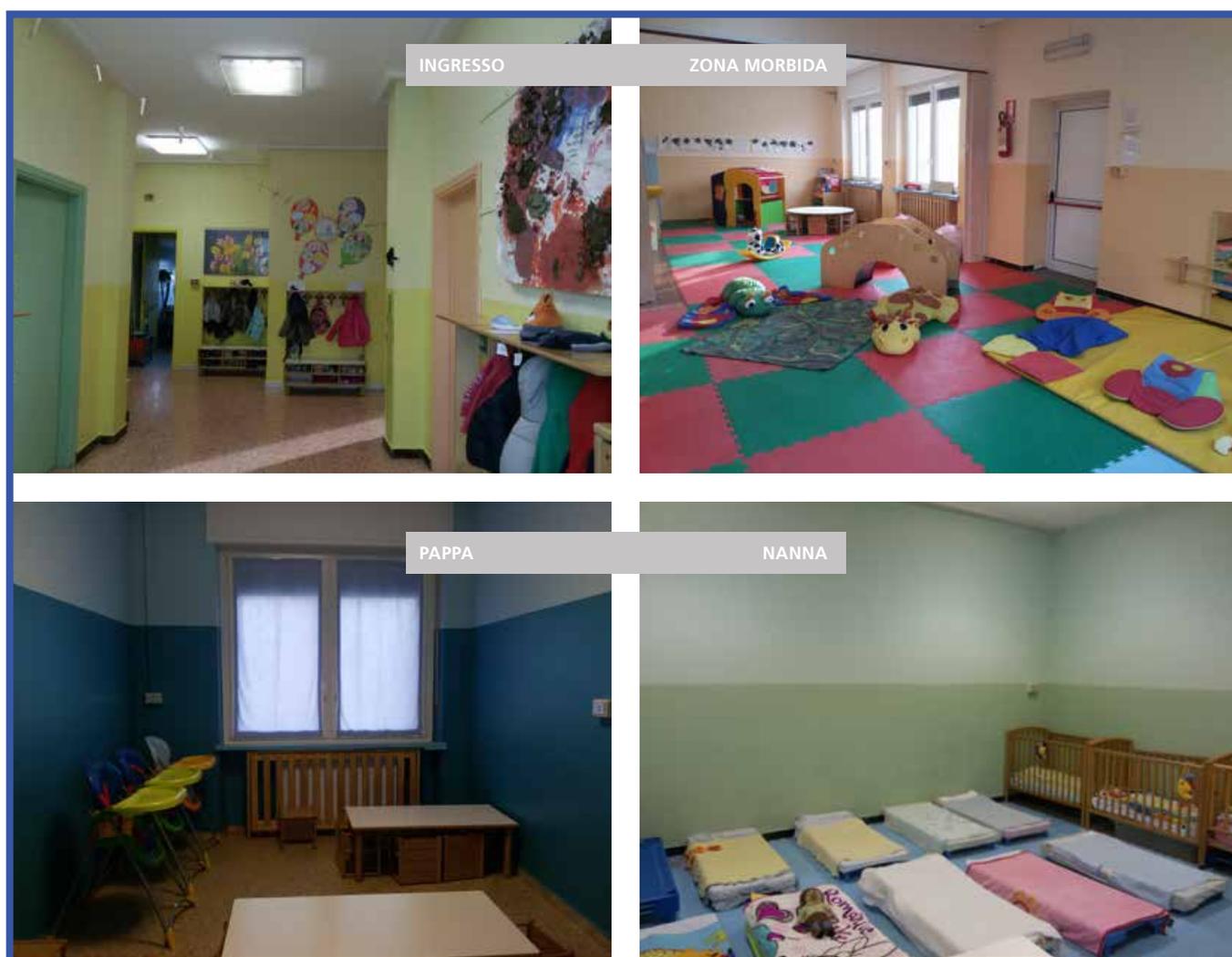


Locandina contro la ludopatia

Prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale, il Comune di Bruino aveva già provveduto ad emanare l'ordinanza n. 38 del 18/08/2016 con la quale sono stati disciplinati gli orari di esercizio delle sale giochi autorizzate ai sensi dell'art. 86 del T.U.L.P.S. e gli orari di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro installati negli esercizi autorizzati ex artt. 86 e 88 del T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931 e negli altri esercizi commerciali ove è consentita la loro installazione.

Il Comune con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 07/03/2019 ha preso atto dell'accordo territoriale in attuazione della Legge 9/12 1998, n. 431 e del D.M. MIT 16/01/2017, sottoscritto il 01/03/2019 dalle organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini. Concludendo il contratto previsto da questi accordi le parti possono derogare dalla durata tipica della locazione, determinano il canone secondo i criteri dell'accordo ed il locatore, che faccia vidimare il contratto da una delle associazioni sottoscrittenti, lo registri e lo depositi in Comune, avrà una riduzione del 25% di IMU e TASI sull'immobile locato.

Le tariffe dei servizi per le famiglie sono state tutte ridotte nei cinque anni (nido, mensa e TARI), e tutte prevedono **esenzioni e agevolazioni in base alle fasce ISEE**. Per il Micronido comunale si è stanziato l'importo di 40.000 € anno per agevolazioni alle famiglie in base alle fasce ISEE fino alla soglia di 30.000 €. Per la TARI si sono effettuate agevolazioni tariffarie per il 2018 con uno stanziamento di 27.000 €.



Micronido La Giravolta

Pari opportunità



Nell'ambito delle pari opportunità il programma di mandato non prevedeva azioni specifiche, ma si sono realizzati alcuni interventi in collaborazione tra l'Assessorato e un gruppo di 10 cittadine, che definiscono e gestiscono insieme le iniziative programmate durante l'anno:

- **Verso il 25 Novembre:** si tratta di una serie di iniziative volte ad accompagnare la cittadinanza in un percorso che si conclude con la Giornata contro la violenza sulle Donne e che comprendono dibattiti, riflessioni con i giovani, percorsi di educazione rivolti agli alunni delle Scuole.
- **Collaborazione costante con il Centro antiviolenza E.M.M.A.** (prima Svoltadonna) in particolare per la realizzazione di interventi e progetti destinati agli alunni della Scuola Media.
- Iniziative culturali e sportive incentrate sul tema della violenza sulle donne, come la realizzazione di spettacoli teatrali, di mostre di opere di cittadine bruinesi (Arte in Rosa), e del Trofeo delle Donne, un torneo di Calcio femminile organizzato dall'Associazione Polisportiva Bruinese e patrocinato dal Comune.
- **Campagne di sensibilizzazione realizzate direttamente dall'ufficio comunicazione del Comune,** e condivise da altri Comuni, dall'ASL TO3, dalla Regione Piemonte e da canali di comunicazione che ne consentono una maggiore diffusione.
- Il 25 novembre, davanti al Municipio, si svolge la cerimonia in ricordo delle vittime e vengono installate le **Scarpette rosse** simbolo della campagna nazionale contro la violenza sulle donne.



Cerimonia in ricordo delle donne vittime di violenza

◆ Questionario sulla farmacia comunale



- 1) La sede della farmacia comunale è adeguata?
54 **Si**
1 **No**
- 2) La dotazione di farmaci rispetto alle sue esigenze è:
54 **Adeguata**
0 **Non adeguata**
- 3) Il servizio che permette di ordinare i farmaci è sufficientemente rapido?
54 **Si**
1 **No**
- 4) I servizi di prenotazioni CUP e alle visite ASL sono gestiti in modo:
24 **Efficiente**
2 **Non efficiente**
28 **Non ho mai usufruito del servizio**
- 5) Il personale è competente e disponibile a dare risposta alle esigenze dei cittadini?
54 **Si**
1 **No**
- 6) Il servizio di noleggio di ausili è utile e gestito in modo adeguato?
19 **Si**
0 **No**
35 **Non ho mai usufruito del servizio**
- 7) I servizi di autoanalisi sono utili?
28 **Si**
0 **No**
27 **Non ho mai usufruito di tali servizi**
- 8) Gli orari di apertura sono sufficienti e adeguati al servizio offerto?
52 **Si**
3 **No**
- 9) Come valuta l'accessibilità alla sede della farmacia?
44 **Ottima**
8 **Buona**
3 **Discreta**
0 **Pessima**





Obiettivi da programma di mandato

- Partecipazione attiva al Piano Locale Giovani.
- Ampliamento del progetto di educazione alla cittadinanza attraverso il “Consiglio comunale dei ragazzi”.
- Ampliamento delle attività del “Centro Giovani”, complementari rispetto al servizio di “educativa territoriale di strada”, assicurato dagli educatori del C.i.di.S.
- Progetti educativi volti al rispetto di beni e attrezzature pubbliche.
- Collaborazioni con le associazioni e cooperative del territorio per l’offerta dei “centri estivi”.
- Ampliamento del progetto per il servizio civile volontario.
- Supporto ai giovani nella ricerca di opportunità concrete di lavoro.
- Promozione di rassegne musicali e artistiche per i gruppi di base emergenti.

Azioni realizzate

All’interno della partecipazione al Piano Locale Giovani, inizialmente destinatario di un contributo della Regione Piemonte poi soppresso, e di contributi della Città Metropolitana, della Fondazione San Paolo e Cassa di Risparmio, in collaborazione con il C.I.di.S. e con gli altri Comuni che ne fanno parte, Bruino ha continuato a partecipare al **progetto “ImPrendiamoci bene”**, poi diventato **“Giovani e lavoro”**. L’obiettivo del progetto, rivolto ai giovani tra i 18 e i 29 anni, è **fornire un percorso che miri alla riscoperta delle loro aspirazioni, talenti e passioni** e che possa dar loro gli strumenti per poter concretizzare i percorsi formativi e trovare la propria strada professionale. Il Comune contribuisce annualmente al progetto con un contributo di circa 5.000 €. Negli anni il progetto ha avuto buoni risultati, con una partecipazione di decine di giovani e la successiva nascita di alcune attività, cooperative e partite IVA.

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, attivo da anni a Bruino e gestito dalla cooperativa ORSO con due educatori, è stato portato da questa Amministrazione all’interno delle scuole; ogni classe dalla IV elementare alla III media ha almeno un rappresentante e **si svolgono costantemente vari progetti**. I ragazzi una volta all’anno partecipano al Consiglio Comunale; sono inoltre coinvolti nelle iniziative in occasione delle celebrazioni ufficiali. Le classi, inoltre, visitano il Comune e simulano Consigli Comunali nei quali deliberano progetti che vengono poi presentati all’Amministrazione.



Consiglio Comunale dei Ragazzi

Sempre nel campo dell’educazione alla cittadinanza, ricordiamo alcune delle iniziative promosse sul territorio, quali:

- la **partecipazione alla Giornata in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie** organizzata da Libera con L’Associazione Gruppo Giovani o con il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- l’adesione e il contributo all’ARCI per la realizzazione dell’**evento “Resistenza elettrica”** e al **Comitato Resistenza colle del Lys** per le attività svolte dall’associazione rivolte ai giovani.

L’Associazione **Gruppo Giovani di Bruino**, nata nel 2003, ha la propria sede nel Centro Giovani, con il quale collabora. Il Centro Giovani è gestito tramite una cooperativa, che durante il quinquennio ha aumentato le risorse messe a disposizione. Negli ultimi anni sono stati introdotti nuovi laboratori, la struttura è stata rinnovata con la partecipazione dell’Associazione Gruppo Giovani, sono state acquistate nuove attrezzature, si sono create nuove collaborazioni con altre associazioni e sono state organizzate iniziative importanti come il **Viaggio della Memoria**.

Il C.I.diS. realizza il **progetto "Lavoro di strada e interventi educativi individuali"**. Il progetto prevede la presenza di due educatori sul territorio, che si spostano all'interno dei sei comuni con un camper posizionandosi nei luoghi di incontro informale dei giovani. A Bruino sono presenti a cadenza settimanale nei due luoghi principali, Piazza della Pace e Parco Valverde, per **intercettare i ragazzi e coinvolgerli in progetti educativi e di prevenzione**.

Nel 2018 il Comune ha ottenuto un finanziamento della Regione Piemonte nell'ambito di un bando regionale per i centri di aggregazione giovanile, dell'importo di 3.000 €. Il finanziamento è stato destinato al **progetto di cittadinanza attiva "Attivi e Reattivi"**: ha coinvolto i giovani di Bruino, guidati dagli educatori della cooperativa Esserci e dall'Associazione Gruppo Giovani, che hanno deciso di **prenderci cura di una parte del territorio comunale**, il Parco di Valverde, ripulendolo e provvedendo alla risistemazione di alcuni arredi.



Pulizia del Parco di Valverde

Il Comune ha partecipato al bando anche per il 2019, presentando il **progetto "Voglio esserci"**, ottenendo un finanziamento di 3.000€; il progetto è realizzato in collaborazione con altre realtà locali e prevede un **viaggio a Napoli incentrato sui temi della legalità e dell'integrazione**. Sempre nell'ambito dei progetti educativi volti al rispetto dei beni e delle attrezzature pubbliche, si colloca il **progetto "Il mondo... attraverso una panchina"**, che ha previsto la micro riqualificazione e l'abbellimento di alcune aree del parco lungo il corso del Sangone, in particolare degli arredi in legno, delle tabelle informative e degli altri manufatti in legno presenti, al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla Comunità e quello della proprietà comune.

Il **Centro Estivo "comunale"**, affidato ad associazioni del territorio, ha proseguito negli anni le sue attività ed ha visto una sempre maggiore risposta da parte dei bambini e dei ragazzi di tutte e tre le fasce di età. Il Comune ha quindi aumentato i finanziamenti destinati al servizio, istituendone uno nuovo destinato in modo specifico alla scuola materna. Le tariffe tengono conto dell'ISEE, e il Comune garantisce le **agevolazioni per le famiglie in difficoltà**.

Il **progetto del servizio civile volontario** è stato mantenuto e ampliato: è stata mantenuta la posizione già presente in Biblioteca, grazie alla quale sono stati svolti progetti di promozione della lettura e coinvolgimento della cittadinanza; sono inoltre state aggiunte due posizioni all'interno dei Servizi Ambientali, destinate alla tutela, al ripristino, alla riqualificazione, alla cura e alla valorizzazione delle aree verdi e dei parchi di Bruino. Sul fronte del lavoro, al fine di aiutare i giovani durante il delicato momento della ricerca, si sono destinati specificamente ai giovani alcuni dei **voucher** e dei **tirocini** annualmente attivati dal Comune.

Per quanto riguarda l'offerta culturale, il Comune collabora con le **Associazioni musicali del territorio** per la promozione di concerti, e a tale scopo eroga un contributo annuale.

◆ Questionario sul centro giovani



- 1) Gli orari di apertura del centro sono sufficienti e adeguati alle sue esigenze?
20 Si
1 No

- 2) La manutenzione dell'edificio è:
10 Ottima
8 Buona
3 Discreta
0 Pessima

- 3) Le attrezzature di cui è dotato il centro (playstation, biliardino, ...) sono adeguate?
20 Si
1 No

- 4) Le attività organizzate all'interno del centro giovani sono interessanti?
20 Si
1 No

- 5) Le gite organizzate dal centro sono interessanti e utili per i ragazzi?
15 Si
6 No

- 6) Il personale che gestisce il centro offre il giusto sostegno ai ragazzi?
21 Si
0 No



Anziani

Obiettivi da programma di mandato

- Continuità nelle azioni che promuovono e favoriscono l'autonomia degli anziani e le politiche relative alla domiciliarità di quelli soli e non autosufficienti.

Azioni realizzate

Nel 2017-2018 il Comune, in collaborazione con alcune associazioni del territorio e del C.I.diS., ha attivato un **progetto di sostegno agli anziani in difficoltà** che non rientrano nei parametri per usufruire dell'assistenza economica; contribuisce, con circa 3.000 € all'anno, all'assistenza per la spesa. Dal 2015 sono stati attivati, in collaborazione con le associazioni del territorio e con un contributo di circa 3.500 € all'anno, **soggiorni marini per anziani**, che hanno previsto varie tipologie di agevolazioni fino ad arrivare alla fruizione gratuita.

Nel 2018 si sono stanziati 3.000 € per il **progetto "3C Casa Cura e Comunità"** che, promosso dall'Associazione "La bottega del possibile" di Torre Pellice, sarà gestito con altri Comuni, il C.I.diS. e associazioni di volontariato. Annualmente si contribuisce con uno stanziamento di 8.000 € alle **attività ricreative e di socializzazione** (domiciliarità leggera e contrasto alla solitudine) organizzate dall'Auser.



Attività ricreative organizzate dall'AUSER in favore degli anziani

Volontariato e associazioni



Obiettivi da programma di mandato

- Sostegno al volontariato e promozione della cooperazione tra le diverse realtà.

Azioni realizzate

Sostegno alle iniziative di carattere sociale ed assistenziale come sopra dettagliate, con riferimento ai singoli ambiti di attività. Inoltre **sono state implementate le attrezzature comunali a disposizione delle associazioni**. Dalla collaborazione tra le varie realtà sono nati l'iniziativa **Assaggia Bruino** e il **Concerto di Natale**.

SCUOLA, CULTURA, PACE E ATTIVITÀ SPORTIVE

Istruzione pubblica



Obiettivi da programma di mandato

- Mantenimento di tempo pieno e tempo prolungato, oltre a servizi di pre e post scuola e attività nei periodi di breve vacanza.
- Implementazione e arricchimento del Piano dell'offerta Formativa.
- Informatizzazione dei plessi scolastici.
- Conferma dei progetti e dei finanziamenti per la "prima infanzia".
- Agevolazioni tariffarie su mensa e scuolabus.
- Rafforzamento degli sportelli di ascolto e delle iniziative di orientamento scolastico.
- Interventi per la disabilità e l'integrazione.

Azioni realizzate

L'Amministrazione ha dedicato una particolare attenzione alle scuole del territorio, sia dal punto di vista delle strutture che da quello delle attività educative e formative. Nonostante i tagli al personale docente, l'Amministrazione si è impegnata per **continuare ad offrire un servizio completo alle famiglie**, riuscendo a mantenere non solo il tempo pieno, ma equiparando di fatto il tempo normale a quello pieno con l'istituzione di 4 rientri pomeridiani e la possibilità di fruizione del servizio mensa con le relative agevolazioni. Usufruiscono del servizio circa la metà degli alunni totali.

Il **servizio di pre e post scuola**, già attivo all'insediamento dell'Amministrazione, è stato mantenuto; la cooperativa che lo gestisce si occupa anche della realizzazione di attività nei periodi di interruzione scolastica al fine di agevolare i genitori nella conciliazione dei tempi lavoro. Anche per questi servizi sono previste riduzioni sulla base delle fasce ISEE, fino ad arrivare alla fruizione gratuita del servizio. La rinnovata gestione diretta dell'appalto da parte del Comune ha permesso di ottimizzare le risorse e la gestione del servizio.

Il Comune assegna annualmente all'Istituto Comprensivo un contributo di circa 60.000 € destinato all'**integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa** (il POF predisposto dalle scuole, che ne costituisce l'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa) e lavora in sinergia con le scuole alla co-progettazione e definizione delle linee di indirizzo dei POF. Il contributo ai POF da parte delle famiglie è stato rivisto e reso più equo, e attualmente è destinato a singoli progetti di ampliamento dei POF.

L'Amministrazione ha **implementato l'informatizzazione dei plessi scolastici**, installando il wifi in tutti gli edifici, che sarà migliorato con l'entrata in funzione della rete della fibra ottica. Inoltre, tramite il **progetto PON** (Programma Operativo Nazionale del Miur) sono stati acquisiti fondi europei che, integrati con contributi comunali, hanno permesso di acquistare diverse lavagne multimediali. Grazie alla ricerca di ulteriori finanziamenti relativi ai sistemi multimediali si sono portati avanti altri progetti, come la creazione dell'aula di prima accoglienza della scuola media.

Nell'ambito della prima infanzia, oltre a confermare i progetti esistenti, l'Amministrazione ha sostenuto l'istituzione a partire dall'anno scolastico 2018/2019 della sezione primavera presso la scuola materna convenzionata San Martino Vescovo, stanziando un contributo di circa 7.000 €. Questo servizio sperimentale per la primissima infanzia è **destinato ai bambini di età compresa tra i 26 e i 36 mesi** e rappresenta un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale.

Inoltre, per quanto riguarda l'età pre-scolare, sono state **ridotte le tariffe del micro nido La Giravolta**, rivolto a bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

L'attenzione per le famiglie con più figli e minore capacità economica è stato un punto fondamentale in questi anni. **Oltre alla diminuzione delle tariffe del micro nido, sono state ridotte anche quelle della mensa**: per questo servizio la tariffa ordinaria massima si è abbassata di circa 50 centesimi a pasto. Le agevolazioni sono garantite anche per i cittadini bruinesi che frequentano scuole esterne al territorio comunale. L'Amministrazione destina circa 70.000 € annui per consentire le agevolazioni sul servizio mensa. Inoltre il servizio di scuolabus è quasi interamente a carico del Comune con un investimento annuo di circa 50.000 €.

Sul fronte del sostegno e dell'ascolto, è attivo uno **sportello comunale gratuito rivolto alle famiglie e agli insegnanti**, aperto due volte a settimana con un costo di circa 2.000 € annui per il Comune, che nel 2017-2018 ha registrato 42 accessi. Inoltre, presso la Scuola Media è attivo uno sportello rivolto principalmente ai ragazzi ma anche agli insegnanti per supportarli in caso di situazioni difficili e di conflitti. Questo servizio viene appaltato direttamente dalla scuola e il Comune contribuisce annualmente con circa 3.000 €.

Comune di Bruino
Affari Generali e Servizi alla Persona
Tel. 011 934427 / 424
www.comunebruino.it
comune@comunebruino.it

Consulente
Alessandro MASINI
a.masini@comunebruino.it
sportello@comunebruino.it

Sportello d'Ascolto
2017-2018

Calendario Sportello d'Ascolto

Giorno	Orario	Costo
martedì	17 ottobre 2017	8,00 - 12,00
martedì	24 ottobre 2017	8,00 - 12,00
martedì	7 novembre 2017	12,00 - 18,00
martedì	14 novembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	21 novembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	28 novembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	5 dicembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	12 dicembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	19 dicembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	26 dicembre 2017	8,00 - 12,00
martedì	2 gennaio 2018	8,00 - 12,00
martedì	9 gennaio 2018	8,00 - 12,00
martedì	16 gennaio 2018	8,00 - 12,00
martedì	23 gennaio 2018	8,00 - 12,00
martedì	30 gennaio 2018	8,00 - 12,00
martedì	6 febbraio 2018	8,00 - 12,00
martedì	13 febbraio 2018	8,00 - 12,00
martedì	20 febbraio 2018	8,00 - 12,00
martedì	27 febbraio 2018	8,00 - 12,00
martedì	6 marzo 2018	8,00 - 12,00
martedì	13 marzo 2018	8,00 - 12,00
martedì	20 marzo 2018	8,00 - 12,00
martedì	27 marzo 2018	8,00 - 12,00
martedì	3 aprile 2018	8,00 - 12,00
martedì	10 aprile 2018	8,00 - 12,00
martedì	17 aprile 2018	8,00 - 12,00
martedì	24 aprile 2018	8,00 - 12,00
martedì	1 maggio 2018	8,00 - 12,00
martedì	8 maggio 2018	8,00 - 12,00
martedì	15 maggio 2018	8,00 - 12,00
martedì	22 maggio 2018	8,00 - 12,00
martedì	29 maggio 2018	8,00 - 12,00
martedì	5 giugno 2018	8,00 - 12,00

Cos'è?
È un servizio pubblico a disposizione di genitori, insegnanti e adulti che cercano le risorse di un territorio per un'azione qualificata, per affrontare le difficoltà che il nucleo familiare incontra.

A chi si rivolge?
È rivolto ai genitori, agli insegnanti e a tutti coloro che si occupano di bambini e bambini, ragazzi e ragazze in età compresa fra i 3 e i 17 anni.

Il servizio offre consulenza preventiva, sostegno, interventi e aiuto alle famiglie e agli adulti che hanno difficoltà di difficoltà di gestione dell'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Materiale informativo dedicato allo Sportello d'Ascolto

Durante l'intero mandato l'Amministrazione ha cofinanziato il **Salone di Orientamento locale per la scelta della scuola secondaria di secondo grado** stanziando circa 1.000 € all'anno. Per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di primo grado, vengono realizzati degli open day per gli alunni delle elementari.

Di particolare rilievo l'impegno di questa Amministrazione per **sostenere la disabilità e favorire l'integrazione di alunni diversamente abili e di studenti di diversa cittadinanza**. L'Amministrazione ha confermato gli alti investimenti destinati alle disabilità, garantendo un totale di 5.000 ore di sostegno alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Lo stanziamento del Comune è così composto: 92.000 € per i ragazzi che frequentano le scuole di Bruino; 10.000 € per ragazzi che frequentano scuole in altri Comuni; 14.000 € come sostegno al trasporto per il raggiungimento delle scuole di base e delle scuole superiori, in parte compensati dalla Città Metropolitana.

Tra i vari progetti per l'inclusione realizzati dal Comune, in collaborazione anche con la presenza di personale qualificato che propone progetti educativi personalizzati, la serata **"Siamo tutti diversi"**, un momento dedicato alla disabilità e all'inclusione sociale realizzato nel 2018, e il **progetto "La stanza dei balocchi"**, un servizio per ragazzi autistici e famiglie.

◆ Questionario sui servizi scolastici



- 1) Come valuta la manutenzione delle sedi scolastiche, per quanto di sua esperienza?
42 Ottima
321 Buona
246 Discreta
19 Pessima

- 2) Le dotazioni mobili presenti (banchi, lavagne, materiale di cancelleria, giochi...) sono:
27 Ottime
304 Buone
262 Discrete
31 Pessime

- 3) Le dotazioni informatiche a disposizione degli studenti sono:
35 Ottime
229 Buone
236 Discrete
108 Pessime

- 4) Il servizio di refezione scolastica è:
22 Ottimo
153 Buono
248 Discreto
87 Pessimo
111 Non usufruisco del servizio

- 5) Gli orari di ingresso e di uscita (compreso l'eventuale servizio di pre-scuola e dopo-scuola), rispetto alle sue esigenze, sono:
561 Adeguati
60 Non adeguati

- 6) I servizi messi a disposizione per il pagamento dei buoni pasto e dello scuolabus, anche online, sono:
103 Ottimi
311 Buoni
87 Discreti
16 Pessimi
109 Non usufruisco dei servizi

- 7) L'ufficio scuola a disposizione dei cittadini offre un servizio:
105 Ottimo
348 Buono
79 Discreto
4 Pessimo
93 Non ho mai usufruito del servizio
- 8) Lo sportello d'ascolto per famiglie e insegnanti si è rivelato utile per superare la difficoltà per la quale vi si è rivolto?
120 Si
14 No
481 Non ho mai usufruito del servizio
- 9) Gli orari effettuati dal servizio scuolabus rispetto alle sue esigenze sono:
257 Adeguati
28 Non adeguati
- 10) Come valuta la manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio scuolabus?
22 Ottima
154 Buona
83 Discreta
14 Pessima
- 11) Il personale che gestisce il servizio scuolabus è adeguato e apprezzato dagli studenti?
261 Si
6 No
- 12) L'assistenza educativa agli studenti diversamente abili è:
79 Ottima
215 Buona
63 Discreta
12 Pessima

Obiettivi da programma di mandato

- Incentivazione delle attività che favoriscono la cittadinanza attiva, mediante la comunicazione, il volontariato, la lettura e l'associazionismo.
- Promozione di eventi culturali in collaborazione con le associazioni, anche grazie al potenziamento dell'utilizzo della Sala Pertini.
- Implementazione degli spazi interni ed esterni della Biblioteca.
- Ampliamento dei progetti e promozione della Biblioteca e del Sistema Bibliotecario Metropolitano.
- Promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla multiculturalità.
- Implementazione della comunicazione con i cittadini.

Azioni realizzate

Per quanto riguarda la promozione della cittadinanza attiva, si svolgono diverse iniziative e progetti in particolare rivolti ai giovani, come dettagliato in precedenza.

L'Associazione Pro Loco, che ha una sua compagnia stabile, organizza da due anni una **stagione teatrale**; vengono inoltre promosse e realizzate alcune **proiezioni cinematografiche con il Gruppo**



Giovani: per queste rassegne il Comune investe circa 3.000 € a stagione. Si sono **implementate le attrezzature della Sala Pertini** (spesa di circa 15.000 € nel biennio 2017-2018), con l'acquisto del sipario per il teatro, di un nuovo sistema audio, video e illuminazione. All'interno della Sala si svolge la maggioranza degli spettacoli. Da segnalare la **rassegna corale** in collaborazione con il coro Rocciavre ed il **Maggio musicale** in collaborazione con l'associazione Musica amica.

Il Comune collabora con le Associazioni musicali del territorio per **corsi di educazione musicale** (grazie ai quali si sono costituiti due cori ed alcuni complessi giovanili), e per la promozione di concerti, per i quali eroga un contributo annuale.



Nell'ambito della promozione di eventi culturali, il Comune organizza e finanzia interamente il **Cinema all'aperto**, ad ingresso gratuito, che realizza 4 proiezioni a stagione per un investimento di 3.500 €.

Gli **spazi esterni della Biblioteca** sono stati utilizzati nell'estate 2018, mediante il posizionamento di arredi mobili (pouf) sul prato, come primo passo verso una nuova sistemazione definitiva che li renda parte integrante degli spazi fruibili dagli utenti. Gli **spazi interni** sono stati oggetto di un intervento di razionalizzazione; il magazzino della Biblioteca è stato ampliato grazie all'utilizzo delle sale che si trovano sopra la Sala Pertini.



L'attività della Biblioteca è stata incentivata con l'installazione del **box per la restituzione libri** e con la distribuzione di un **opuscolo** che ne presenta l'offerta all'interno delle scuole. È stata inoltre ampliata l'offerta alle famiglie, ad esempio attraverso il progetto **Nati per leggere**, che prevede la realizzazione di laboratori e di altre iniziative volte ad incentivare la lettura come la consegna di un libro ai bambini nati nell'anno. Annualmente sono stati promossi **mostre, momenti di confronto, proiezione di film e documentari** con la collaborazione delle associazioni giovanili territoriali.



La comunicazione con i cittadini è stata ampliata anche grazie ad una **rimodulazione degli uffici Comunali** e alla **creazione di un ufficio comunicazione**. È stata mantenuta la pubblicazione dell'opuscolo **Bruino Insieme**, a cadenza mensile; semestralmente viene inoltre pubblicato **Leggere Bruino**, che da due anni non comporta costi per l'Amministrazione, in quanto realizzato internamente dall'ufficio comunicazione, ed è anche disponibile online.



Questionario sulla biblioteca comunale

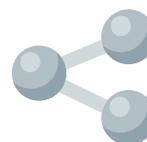


- 1) Come valuta lo stato di manutenzione della sede della Biblioteca?
9 Ottimo
16 Buono
8 Discreto
3 Pessimo
- 2) Qual è il livello dei servizi accessori (riscaldamento, luci, bagni)?
10 Ottimo
20 Buono
5 Discreto
1 Pessimo

- 3) Il servizio di informazione e consulenza bibliografica offerto dal personale presente è:
31 Ottimo
4 Buono
0 Discreto
0 Pessimo
- 4) Il catalogo della Biblioteca, per quanto riguarda le sezioni di suo interesse (periodici, video, libri per bambini, libri per ragazzi, libri per gli adulti) è fornito in modo:
16 Ottimo
17 Buono
2 Sufficiente
0 Insufficiente
- 5) Gli orari di apertura sono adeguati al tipo di servizio offerto e sono sufficienti rispetto alle sue esigenze?
34 Si
2 No
- 6) I servizi accessori quali attività per bambini, progetti e eventi (in particolare attività di lettura per bambini, attività con le scuole, novità librarie per ragazzi, percorsi di lettura), sono di livello:
12 Ottimo
16 Buono
1 Discreto
0 Pessimo
- 7) L'utilizzo della Biblioteca come luogo di studio, per quanto di sua esperienza, è:
25 Utile
3 Inutile
7 Utile se gestito diversamente
- 8) Come valuta l'accessibilità all'edificio?
11 Ottima
19 Buona
5 Discreta
0 Pessima
- 9) La dotazione informatica della Biblioteca è di livello:
7 Ottimo
10 Buono
9 Discreto
2 Pessimo
- 10) Il sito internet della Biblioteca e il catalogo online Erasmo del sistema SBAM sono gestiti in modo:
9 Ottimo
15 Buono
4 Discreto
1 Pessimo



Cooperazione Decentrata e Pace



Obiettivi dal programma di mandato

- Continuerà l'impegno del Comune nel settore della cooperazione decentrata e della pace.

Azioni realizzate

Nell'ambito del **progetto di cooperazione decentrata ormai ventennale attivo a Koussanar**, in Senegal, sono state promosse alcune azioni anche in collaborazione con il Comune di Rivalta e con associazioni del territorio. Nel corso degli anni sono stati effettuati diversi interventi:

- la realizzazione di una farmacia veterinaria
- la creazione della banca dei cereali
- la radio comunitaria
- l'implementazione dell'anagrafe
- la realizzazione di numerosi pozzi
- nel 2018 il completamento di una scuola.

Ogni anno il Comune stanziava 3.000 €, e grazie a finanziamenti di altri Enti si arriva alla realizzazione di progetti di circa 20.000 €.



Cooperazione con Koussanar (Senegal)

Sport e tempo libero



Obiettivi da programma di mandato

- Potenziamento delle strutture esistenti, in particolare adeguamento e ammodernamento del Palainsieme e della Cascina Lora.
- Particolare attenzione alla manutenzione e alla sicurezza dei parchi pubblici.
- Completamento della rete wifi nei parchi pubblici.
- Realizzazione di aree destinate ai cani.

Azioni realizzate

Sono stati rimessi a nuovo i **campi di allenamento del campo sportivo**, grazie a un investimento di circa 10.000 €. Come dettagliato in precedenza, è stata **sistemata la palestra comunale**; nel 2018 è stato realizzato un **nuovo campo da pallavolo**, con un investimento di circa 150.000 € finanziato da un contributo regionale.

Al **Palainsieme** e alla **Cascina Lora** sono stati rinnovati i certificati prevenzione incendi; in collaborazione con l'associazione Toro Club, che ha la propria sede presso la Cascina, sono stati realizzati i lavori di riqualificazione dell'area esterna: il Comune ha eseguito le opere relative ai sotto servizi alle reti tecnologiche, alla pavimentazione del parcheggio e dei marciapiedi e all'illuminazione; l'Associazione ha rimesso a nuovo le aree verdi e pedonali, le cordonature, l'arredo urbano, e ha provveduto alla sistemazione e alla decorazione della facciata del fabbricato polifunzionale.

La **sicurezza dei parchi** è stata incrementata grazie all'implementazione delle telecamere descritta in seguito (pag. 60). Per quanto riguarda la manutenzione, si è intervenuti sulla **piastra polivalente del Valverde** nel 2017 dove sono state sostituite le giostre, i canestri e le varie attrezzature presenti.

Per la manutenzione ordinaria dei parchi il Comune stanziava circa 5.000 € all'anno. L'**implementazione dei punti wifi** in tutti i parchi e i centri di aggregazione è stata portata a termine nei primi anni del mandato.

Nel 2018 è stata realizzata a Valverde l'**area cani**, con un investimento di circa 15.000 €.

Il Comune destina annualmente un contributo alle associazioni sportive per consentire l'abbassamento delle tariffe al fine di non escludere dalle attività di socializzazione le famiglie in difficoltà.



Area cani



Il Comune ha destinato una parte del budget del progetto "**Mettersi in gioco - XMING**" (pag. 32) alla **ristrutturazione della zona di ingresso e del magazzino di Cascina Lora**, utilizzati dai bambini e dalle famiglie durante le varie attività.

Ristrutturazione zona di ingresso e magazzino di Cascina Lora



ECONOMIA E LAVORO

Attività economiche

Obiettivi da programma di mandato

- Potenziamento dello Sportello Unico per Imprese e Commercianti.
- Sostegno alle attività di vendita di prodotti locali anche con l'individuazione di nuove aree.
- Potenziamento delle relazioni tra il Comune e i commercianti.

Azioni realizzate

Lo Sportello Unico per Imprese e Commercianti in convenzione con la Camera di Commercio è stato mantenuto e risulta sufficientemente adeguato al fabbisogno.

Si è mantenuto, con alcuni miglioramenti, il tradizionale "Mercatone", legato alla festa patronale.

Sono state organizzate alcune feste e fiere, come quella dei fiori, anche se non hanno conseguito una grande partecipazione. Sono state organizzate due edizioni di street food e la fiera itinerante del mercato Crocetta.

Si è aperto un proficuo canale di dialogo e confronto con i commercianti con incontri saltuari in occasione di specifiche iniziative.



Occupazione

Obiettivi da programma di mandato

- Miglioramento del collegamento tra domanda e offerta di lavoro.

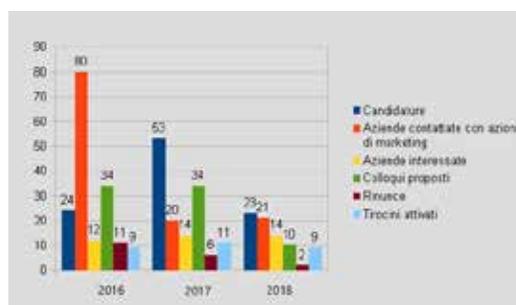
Azioni realizzate

Sono state introdotte e promosse forme di reintroduzione al lavoro, dando maggiore importanza allo sportello InformaLavoro, che è stato implementato anche grazie agli annunci settimanali sul sito del Comune e ad una maggiore pubblicità; lo sportello registra circa 7-8 accessi per ogni apertura e il Comune lo sostiene con un finanziamento di circa 5.000 € all'anno.

Nell'ambito delle politiche attive del lavoro si sono realizzati progetti/interventi per tirocini formativi, circa 10 all'anno, di cui alcuni concretizzati in contratti a tempo determinato e indeterminato, e voucher lavorativi. Realizzato nel 2017 il progetto "Reciproca Solidarietà" finanziato dalla Compagnia di San Paolo (15.000 €), in collaborazione con il C.I.di.S. e il comune di Volvera, che ha visto la presenza di 7 prestatori d'opera che hanno lavorato nei parchi e nelle strutture pubbliche.

Nel 2018 realizzati due progetti di pubblica utilità tramite partecipazione a bandi regionali: il primo per il riordino straordinario e la digitalizzazione dell'archivio comunale, che ha interessato 2 lavoratori; il secondo ha visto la sistemazione del parco del castello e delle aree verdi da parte di 3 lavoratori.

ANNO	OBIETTIVO DA PROGETTO	TIROCINI REALIZZATI
2016	7	9
2017	7	11
2018	7	9



Analisi quantitativa triennio 2016-2018.

Area industriale

Obiettivi da programma di mandato

- Favorire insediamenti di nuove attività economiche commerciali e ricreative.
- Completamento della viabilità interna.

Azioni realizzate

La variante strutturale al PRGC n. 3, della quale è già stata adottato il progetto preliminare (del. n. 5 del 28/02/2019) e il cui iter è in corso, ha come obiettivo principale l'**ampliamento delle destinazioni d'uso dei capannoni dismessi**; il PRGC nella sua versione precedente comprendeva solo l'uso industriale degli stessi, mentre la variante permette piccoli allargamenti e destinazioni d'uso diverse (commerciale, sportivo,...).

Tra gli obiettivi strategici di questa ulteriore Variante ci sono, oltre al miglioramento della qualità ambientale dell'area industriale esistente e al rafforzamento ed implementazione della Rete Ecologica Locale, anche una **particolare attenzione al miglioramento delle occasioni di sviluppo degli insediamenti produttivi**, cercando soluzioni per aree già previste dal PRGC vigente ma non ancora attuate, la creazione di filtri tra l'area industriale e la residenza e la cessione delle aree in proprietà costituenti viabilità pubblica. La variante permetterà un maggiore utilizzo dei capannoni che erano dismessi consentendone l'ampliamento e la variazione di destinazione d'uso (terziario, commerciale, servizi e sportiva).

La Variante strutturale 3 si avvale dei contributi europei derivanti dallo sviluppo del programma LIFE+ denominato "**SAM4CP**" ovvero Soil Administration Model for Community Profit, volto a intraprendere azioni per il buon uso del suolo attuando misure di sostenibilità per la pianificazione urbana. Tale progetto, che si è concluso nel 2018, ha come capofila la Città Metropolitana di Torino e come partner il dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio (DIST) del Politecnico e Università di Torino (responsabile anche per l'azione B5 "Modelli urbanistici per ridurre il consumo di suolo e testing sul Comune di Bruino"), CSI Piemonte, ISPRA e CREA.

L'Amministrazione ha lavorato per **migliorare la viabilità e le infrastrutture dell'area industriale** attraverso l'approvazione di specifici PEC (Piani Esecutivi Convenzionati) che hanno consentito, a fronte del permesso di realizzare insediamenti privati, di stipulare specifiche convenzioni per la realizzazione di interventi di opere infrastrutturali a scomputo degli oneri di urbanizzazione. In tal modo sono stati realizzati negli anni diversi interventi che hanno permesso di **ricucire e migliorare la viabilità dell'area industriale**, dotata di un unico accesso, con il prolungamento di alcune strade, la realizzazione di rotonde per risolvere il problema delle vie cieche, piste ciclabili, parcheggi, illuminazione pubblica, segnaletica e marciapiedi, aree verdi.

Si sono realizzati i seguenti interventi di completamento della rete viaria interna per migliorare gli accessi alle zone residenziali:

- apertura di via Modigliani in collegamento del villaggio Marinella con il centro
- apertura di via Tasso
- apertura di via Marconi
- apertura di via Monte Bianco

URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ E TRASPORTI

Sviluppo urbanistico



Obiettivi da programma di mandato

- Migliorare la qualità della vita con attenzione alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio.
- Preservare aree agricole e spazi naturali anche tramite il risparmio del suolo.
- Acquisire aree a servizi previste dal PRGC, in particolare il parco del Castello da destinare a parco pubblico.

Azioni realizzate

Nel 2015 è stata adottata la Variante Strutturale 2 al Piano Regolatore Generale (con D.C.C. n. 50 del 20/07/2015). Con la variante si sono **valorizzati gli aspetti ecologici e il paesaggio urbano di Bruino**, prevedendo la realizzazione di un sistema di parchi o di porzioni di aree rurali attrezzate a parco agricolo con reti di connettività costituite da percorsi ciclopedonali sicuri.

In particolare, erano previsti i seguenti interventi:

- **Completamento del Parco fluviale del torrente Sangone** (realizzato).

- **Realizzazione parco del castello** (in corso di realizzazione). Acquisita l'area e avviato l'uso pubblico già nel 2017 (inaugurazione del 17 giugno), sono previsti ulteriori interventi per rendere l'area completamente fruibile dalla cittadinanza. Realizzata la messa in sicurezza e avviato lo studio storico per arrivare ad una valorizzazione che mantenga le linee fondamentali dell'architettura del parco del castello.



Parco del Castello

- **Realizzazione progetto di rete ecologica comunale** a ridosso della strada antica Piossasco-Sangano e dell'alveo del torrente Sangonetto (in corso di realizzazione).
- **Fascia a verde alberata con pista ciclopedonale lungo la via Volvera**, nel tratto ricadente nell'area agricola centrale racchiusa, interamente, dagli insediamenti residenziali e industriali esistenti (non ancora realizzato).

La variante strutturale n. 2 ha consentito di realizzare uno degli obiettivi principali limitando l'attività edificatoria e **riducendo il consumo del suolo**.

L'Amministrazione comunale ha annualmente prorogato gli **effetti dell'allegato energetico-ambientale al Regolamento Edilizio**, adottato con deliberazione n. 6 del 24/02/2011, che prevede incentivi, in termini di maggiori capacità edificatorie, per gli interventi edilizi che rispettano i parametri da esso stabiliti.



Obiettivi da programma di mandato

- Garantire la manutenzione degli edifici comunali, con priorità per le scuole, e della viabilità per la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare.
- Ammodernamento impianti illuminazione pubblica, impiantistica sportiva e efficientamento energetico degli edifici comunali.
- Ampliamento del cimitero.

Azioni realizzate

Su tutti gli edifici scolastici, compreso il teatro Pertini, sono state realizzate le **attività di rinnovo dei certificati prevenzione incendi**, garantendo la sicurezza degli edifici. In questa occasione è stata effettuata una prima verifica generale e si sono intraprese importanti attività di miglioramento, che hanno interessato principalmente la compartimentazione di alcune aree e gli impianti elettrici.

Sempre per quanto riguarda gli edifici comunali, l'Amministrazione ha portato avanti il **progetto 2020Together**, un partenariato pubblico-privato al quale il Comune aveva già aderito con altri della Città Metropolitana, la cui finalità era la **realizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici e punti di illuminazione pubblica**.

È stato così possibile effettuare nel corso del 2017 importanti interventi in questo campo presso:

- La scuola dell'infanzia di Via Volvera
- La scuola media Aldo Moro
- La palestra della scuola media
- La scuola elementare Marinella
- Il Palazzo Comunale

Tutti gli edifici sono stati oggetto di una serie di interventi: realizzazione cappotto, isolamento sottotetti, rifacimento centrali termiche, telegestione e termoregolazione.

La scuola Marinella, in particolare, è diventata il primo edificio pubblico in Piemonte a **impatto energetico quasi nullo** e ha ottenuto la certificazione nZEB (nearly Zero Energy Building - edificio a energia quasi zero): costruito all'inizio degli anni '70,

ha subito la sostituzione totale degli infissi, la realizzazione del cappotto esterno, l'isolamento del sottotetto, il rifacimento della centrale termica sostituita da una moderna pompa di calore, la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 10,5 kWp e la completa tele-gestione e tele-regolazione degli impianti. **Grazie al progetto 2020Together sono stati investiti in questa tipologia di interventi più di 1.000.000 €.**

Durante il mandato è stato realizzato un **nuovo parco giochi in via Tasso**, di circa 400 mq. Il parco "Paradiso" di strada Del Meisino è stato completamente rinnovato, mentre è stata affidata all'Associazione Alpini la gestione del parco di via Rivoli.

Scuola Marinella con certificazione nZEB



MANUTENZIONE STRADE: nei cinque anni di mandato l'importo degli investimenti per asfaltature e manutenzione strade ha superato i 550.000 €. Gli interventi più significativi hanno riguardato:

- viale Susa Pinerolo - marciapiede e sistema smaltimento acque piovane;
- via Orbassano, via Rivoli, via Po', via Cascina Nuova, via Volvera, via Rocciamelone, via delle Betulle, via Verdi, strada del Meisino - tappeto d'usura 4 cm;
- via Cascina Nuova - asfaltatura tratto sterrato;
- via Musinè - manto ammalorato;
- viale Marconi - dossi;
- via Cordero, via Alfieri - caditoie raccolta acqua piovana;
- via Montebianco - marciapiedi;
- viale Marconi - pozzi perdenti;
- piazzale parcheggio sterrato Castello - spianamento, posa frantumato misto stabilizzato e rullatura.

Un intervento di particolare rilievo e impegno procedurale è costituito dal project financing legato all'**illuminazione pubblica**. È stato fatto uno studio relativo allo stato di fatto, che è diventato un bando pubblicato a ottobre 2018, recentemente aggiudicato. Si provvederà al rifacimento dell'impianto **sostituendo 1.150 corpi illuminanti con corpi a led**, più efficienti, e l'ammodernamento dei pali non sicuri, delle linee elettriche e delle centrali. Importo 1.104.000 € finanziato dalla ESCO (Energy Service Company).

L'Amministrazione ha inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 l'**ampliamento del Cimitero** riguardante il lotto 3 stralcio 1, realizzato nel 2015. Le opere hanno riguardato la costruzione di 195 loculi, 60 ossari, l'integrazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e dell'illuminazione pubblica e votiva e la sistemazione delle aree esterne per un importo complessivo di circa 240.000 €.



Cimitero comunale

Si riportano, a titolo indicativo dell'entità complessiva degli investimenti avviati e realizzati nei cinque anni, i **dati riepilogativi del Titolo II della spesa "in conto capitale"** (importi in euro).

Anno	Stanziamiento	Impegni assunti	Pagamenti effettuati
2014	1.013.650,00	249.323,93	411.919,17
2015	1.323.592,72	981.891,26	928.251,81
2016	726.983,18	521.354,14	486.173,86
2017	1.154.916,99	986.002,89	864.253,38
2018	1.274.756,00	736.556,88	769.571,26
TOTALE QUINQUENNIO	5.493.898,89	3.475.129,1	3.460.169,48

Viabilità e trasporti, mobilità sostenibile



Obiettivi da programma di mandato

- Trasporto pubblico locale.

Azioni realizzate

In funzione della futura realizzazione della stazione di Orbassano - San Luigi della ferrovia metropolitana si è avviato un dialogo con gli Enti superiori che ne avranno la competenza per ottenere una **rimodulazione dei collegamenti su gomma con l'abitato di Bruino.**

Implementato e migliorato il servizio di **pedibus** con accompagnamento per due scuole su quattro e effettuati interventi per la messa in sicurezza dei percorsi.



AMBIENTE ED ECOLOGIA



Controllo, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivi da programma di mandato

- Ampliamento e miglioramento dei percorsi ciclopedonali, in particolare le due grandi piste di Bruino: quella del Sangone e quella che segue la strada provinciale sino alla zona della Quercia.
- Manutenzione dell'asse fluviale nell'ambito del Contratto di Fiume.
- Monitoraggi periodici della qualità ambientale.

Azioni realizzate

Realizzati nel 2016 **tratti di connessione tra le piste ciclopedonali del Sangone con il percorso delle green way** utilizzando i finanziamenti del progetto regionale Corona Verde. È stata creata la **pista del Sangonetto** con un progetto sovra comunale con i comuni di Piossasco, Sangano e Trana e con capofila il Comune di Bruino. La pista prevede anche affacci attrezzati sul Sangonetto, il più importante nella zona della Quercia. Migliorata l'interconnessione tra la pista del Sangone e quella del Sangonetto e la fruibilità con creazione di un parcheggio.

Garantito un **buon livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'asse fluviale.** Il Comune di Bruino è stato uno dei principali promotori e sostenitori nel corso degli anni del Contratto di fiume del Sangone, il primo a livello regionale.

Realizzate **tre edizioni dei corsi di agricoltura biologica per i cittadini**, in collaborazione con associazioni locali, per valorizzare il territorio e l'agricoltura.

Realizzate **due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria** con attrezzature fornite dall'Arpa.

Verifica con esito positivo dei campi elettromagnetici a cura dell'Arpa nella zona della Cascina Lora in prossimità dei ponti radio.

Risparmio energetico

Obiettivi da programma di mandato

- Promuovere l'impiego di fonti energetiche alternative.
- Attività connesse all'adesione al Patto dei Sindaci, che impegna la nostra amministrazione a superare gli impegni comunitari che hanno come traguardo il 2020.
- Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali.
- Redazione allegato ambientale alla variante del PRGC.

Azioni realizzate

In materia di tutela dell'ambiente e risparmio energetico si collocano anche gli interventi di **posa di pannelli fotovoltaici** realizzati negli edifici scolastici. L'insieme degli interventi effettuati per le fonti di energia rinnovabile e di efficientamento energetico hanno consentito di superare ampiamente il traguardo del 20%.

Non si è giunti all'approvazione dell'allegato ambientale come documento a se stante, in quanto i suoi contenuti sostanziali sono stati recepiti nell'ambito della variante 2 del PRGC.

Per promuovere l'educazione ambientale in questi anni sono stati realizzati in particolare due progetti, che hanno coinvolto circa 1.000 allievi delle scuole, con un investimento da parte del Comune di circa 20.000 € all'anno. Rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, sono:

RISCOPRI RISORSE

Progetto avente lo scopo di **contribuire a offrire nel breve periodo una più alta qualità urbana, fisica e relazionale, a chi vive, lavora, frequenta il territorio**, ridando valore e qualità a spazio e relazioni del quotidiano, a partire dalle strade e dal verde di prossimità. Il percorso prevede una progettualità condivisa che parte dalla comprensione del territorio per passare alla valorizzazione e alla realizzazione materiale del progetto di riutilizzo del territorio. In quest'ambito è stata rivalorizzata la piastra della pallacanestro, anche con la collaborazione di professionisti e artisti locali.



Riscopririsorse 2018

TERRA

La prima edizione del 2015 era incentrata sul tema "Cibo, tradizione e sviluppo del territorio: quali proposte?", e successivamente è stato legato a diverse iniziative che hanno riguardato le acque, il risparmio energetico, il cambiamento climatico e altri temi ambientali.



Premiazione progetto TERRA edizione 2017

Raccolta e smaltimento dei rifiuti



Obiettivi da programma di mandato

- Preservare la continuità del ciclo integrato dei rifiuti.

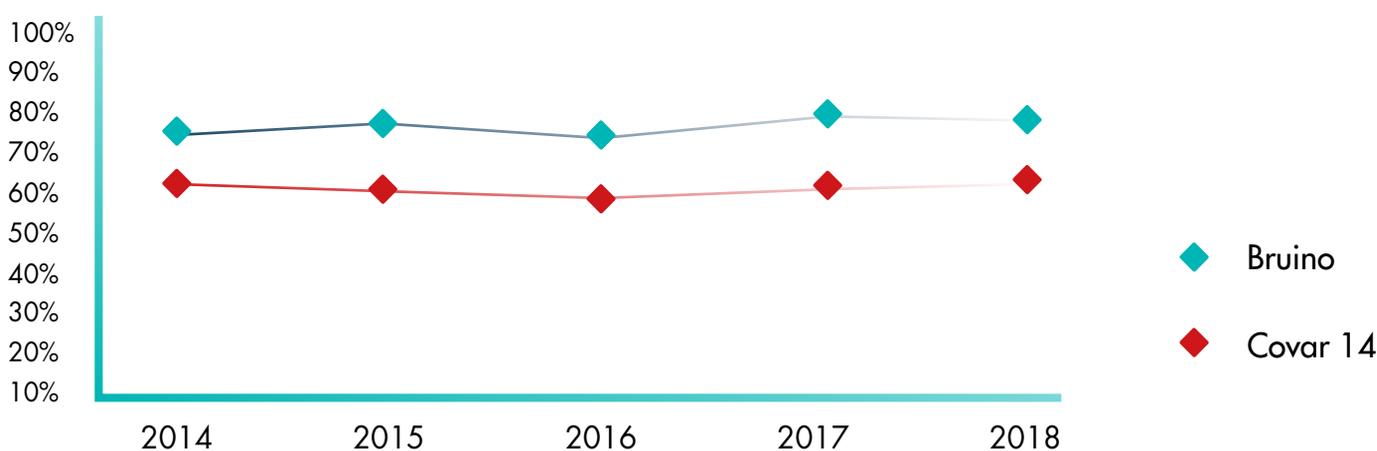
Azioni realizzate

Il Comune ha condotto importanti campagne di sensibilizzazione, anche realizzate con il Consorzio Covar 14, con distribuzione di materiali informativi e realizzazione di alcuni progetti: “una, nessuna centomila...bottiglie di plastica”, in collaborazione con la AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e sviluppato con le scuole; “Porta la sporta”, e “la differenza si (ri)fa a scuola!” attraverso il Covar 14. Il Comune continua inoltre a partecipare al tavolo di coordinamento.

Da alcuni anni a Bruino la raccolta avviene tramite la modalità porta a porta, ovvero attraverso la raccolta domiciliare di appositi contenitori. Ogni utenza è dotata di cassonetti per la raccolta di RU (rifiuti generici), organico (scarti da cucina), vetro, carta, sacchi per plastica e lattine e, su richiesta, del contenitore verde (erba, foglie, ramaglie).

La tabella seguente mostra gli ottimi risultati in materia di raccolta differenziata conseguiti dal Comune di Bruino, che si conferma il primo comune del Consorzio.

	2014	2015	2016	2017	2018
Bruino	74,87%	74,95%	73,57%	76,76%	75,21%
Covar 14	61,83%	61,61%	60,79%	63,72%	64,81%



ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMUNE

Servizi ai cittadini

Obiettivi da programma di mandato

- Informatizzazione degli uffici.
- Valorizzazione delle professionalità interne.
- Preferenza per l'impiego di contratti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

Azioni realizzate

La **rete interna è stata potenziata** e sono stati rinnovati hardware e software. Per quanto riguarda la rete cittadina è in via di ultimazione la **posa della fibra ottica** che consentirà tramite una rete dedicata collegamenti più veloci e performanti.

Nel 2015, fortemente voluto dall'Amministrazione, è stato istituito l'**Ufficio Servizi Informativi** che comprende il **C.E.D.** (centro elaborazione dati) e l'**area comunicazione e web**. Si è voluto offrire un servizio molto più rapido, efficiente e completo dal punto di vista informatico e della comunicazione. L'introduzione di questo servizio ha permesso l'**implementazione del sito web istituzionale del Comune e dei social collegati**. All'interno del sito stesso sono disponibili **nuovi servizi per i cittadini**: la possibilità di pagare il buono mensa online; PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, è in attuazione; possibilità di calcolare l'IMU.

*Home page del sito internet
istituzionale del Comune di Bruino
www.comune.bruino.to.it*



Si è cercato di **elevare la professionalità di base**, assumendo quando possibile persone con inquadramento più alto di quelle che dovevano essere sostituite per pensionamenti o altre cause. La situazione precedente vedeva la presenza di molti inquadramenti in fascia B legati anche alla stabilizzazione di lavori socialmente utili; adesso **si preferisce avere personale più formato e con maggiore professionalità**. È stata **mantenuta la squadra cantonieri interna**, contrariamente a quanto accade in molti Enti che affidano il servizio all'esterno, per avere **maggiore controllo e tempestività sui lavori**. Sempre per elevare la professionalità, per quanto riguarda la squadra cantonieri è stato assunto recentemente un **capo cantoniere** con inquadramento C.

Le risorse interne sono state coinvolte da percorsi formativi in tema di **privacy e anticorruzione**.

Durante il mandato sono state effettuate tutte le assunzioni possibili nel limite consentito dalle regole del turn over; tutte le nuove assunzioni sono a tempo indeterminato tramite mobilità e concorsi. Quando non è stato possibile effettuare nuove assunzioni a causa dei limiti imposti dalla normativa, in particolare in seguito ai due pensionamenti nel settore Biblioteca, si è scelto di esternalizzare il servizio. In questo caso è stato fatto un appalto esterno di servizi applicando l'accordo stipulato nel 2016 tra la Regione Piemonte e i Sindacati per garantire un inquadramento minimo dei lavoratori. Questa scelta ha portato ad avere ribassi minimi da parte dei partecipanti, ma sono così stati garantiti i diritti dei lavoratori e l'inquadramento attinente al servizio da svolgere. L'accordo, siglato il 10 giugno 2016 dalla Regione Piemonte e dalle organizzazioni sindacali (CGIL-CISL-UIL Piemonte), recante "Linee guida in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi", nasce "dal comune obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge". Tra i suoi punti maggiormente qualificanti, sul versante del costo del lavoro l'impegno è quello di garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale di miglior favore, senza possibilità di deroghe, anche per i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato. Prima del saldo definitivo, inoltre, la stazione appaltante ha l'obbligo di verificare la regolarità del pagamento degli stipendi e dei contributi ai dipendenti da parte dell'appaltatore e dei subappaltatori.

La seguente tabella mostra la dotazione organica e i posti coperti a inizio e a fine mandato:

		2014		2018*	
Profilo professionale	Categoria	N. posti dotazione organica	N. posti coperti	N. posti dotazione organica	N. posti coperti
Funzionario direttivo	D3	5	4	2	2
Istruttore direttivo	D	7	7	10	8
Istruttore Amm.vo contabile, Istruttore tecnico, Agente PL	C	16 (di cui 3 part time)	13 (di cui 1 part time)	21 (di cui 5 part time)	16 (di cui 2 part time)
Collaboratore professionale, capo operaio, operatore CED	B3	9 (di cui 1 part time)	7	8	7
Esecutore amministrativo, Operaio specializzato, Necroforo	B	13 (di cui 4 part time)	13 (di cui 4 part time)	10 (di cui 3 part time)	9 (di cui 3 part time)
Operatore	A	1	0	0	0
Totali		51	44	51	42

*dotazione organica presunta al 01/12/2018 approvata con Deliberazione della Giunta Comunale del 04/03/2018 avente ad oggetto Piano triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2018/2020.

Sicurezza e Protezione Civile



Obiettivi da programma di mandato

- Rifacimento dell'impianto di videosorveglianza.
- Implementazione del servizio di Protezione Civile.

Azioni realizzate

Le telecamere già presenti sono state tutte sostituite e ammodernate con ponti radio; si è passati da poche unità a un totale di **16 dispositivi**, posti agli ingressi del paese e in alcuni punti sensibili del territorio, come ad esempio l'isola ecologica. Si trattava di un punto problematico per l'abbandono di rifiuti, che portava a un forte costo sostenuto dall'Ente per lo smaltimento; l'implementazione del servizio ha risolto il problema. **Investimento:** il costo sostenuto dal Comune per ogni telecamera è di 3.000 €, ai quali si sommano altri costi per sistemazione centraline, manutenzione, creazione di un sistema interconnesso.

Negli anni 2017-2018, a seguito di importanti piogge ed esondazioni, **Bruino è stato il promotore del tavolo di lavoro che ha lo scopo di attivare un coordinamento tra le azioni di protezione civile a livello locale**, anche con la finalità di predisporre un Piano di Protezione Civile sovra comunale. I primi incontri tecnici, svolti presso il Municipio di Bruino, hanno visto la partecipazione di tutti i Comuni e le Città afferenti all'asta del Sangone e i referenti dei Settori Protezione Civile della Città Metropolitana e della Regione Piemonte.

Inoltre il Comune destina ogni anno circa 3.000 € per l'acquisto di nuove attrezzature e mezzi, come la tenda per le emergenze.



Esercitazioni della Protezione Civile

3.1.2. Controllo strategico

Si rileva che ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL il comune di Bruino non è tenuto all'effettuazione del controllo strategico avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione delle performance del Comune di Bruino trova la sua fonte di regolamentazione nel "Documento di definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 121 del 29/12/2011 a cui anche l'attuale amministrazione si è attenuta. Tale documento, in conformità alle previsioni di cui al D Lgs. N. 150/2009 e in considerazione del contenuto assetto organizzativo, ha adottato un **sistema di valutazione a composizione unica** e ha, quale punto nodale di attenzione la verifica dell'attuazione degli obiettivi di settore, a cui si aggiunge l'accertamento della **performance complessiva di Ente** nonché del contributo fornito da ciascun dipendente alla realizzazione dei risultati del Settore di appartenenza, secondo un principio di circolarità e compenetrazione delle attività dei singoli dipendenti rispetto alla missione istituzionale.

Per quanto riguarda la **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**, in particolare, sono oggetto di verifica:

1. **l'attuazione di piani e programmi**, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
2. la rilevazione, ove possibile, del **grado di soddisfazione dei destinatari** delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
3. **la modernizzazione e il miglioramento** qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
4. **lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni** con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
5. **l'efficienza nell'impiego delle risorse**, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
6. **la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.**

Per quanto concerne la **PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE RESPONSABILE**, la valutazione è collegata a:

1. ai **risultati** dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
2. alla **qualità** del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
3. al **risultato gestionale** complessivo di ente.

La misurazione e la valutazione della **PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CARRIERA IMPIEGATIZIA** è, invece, collegata:

1. al **raggiungimento di specifici obiettivi** di gruppo o individuali;
2. alla **qualità del contributo** assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi

La valutazione del personale avviene attraverso i seguenti step:

- assegnazione degli obiettivi più qualificanti di settore attraverso il Piano degli Obiettivi, entro 8 giorni dall'approvazione del Bilancio;
- predisposizione da parte del personale in P.O. delle schede di sintesi degli obiettivi di performance organizzativa con individuazione degli indicatori, entro 7 giorni dall'assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio nel corso dell'anno dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, tra settembre e ottobre;
- trasmissione da parte dei responsabili di settore della relazione finale sullo stato di attuazione dei programmi, entro il 15 gennaio;
- valutazione finale della performance individuale e della performance organizzativa (febbraio).

Gli obiettivi oggetto di valutazione, finalizzata all'erogazione dei premi di risultato, sono tutti o parte degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione. Al fine di consentire la valutazione dei risultati raggiunti, il personale incaricato di P.O., in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione, predispone gli appositi schemi di sintesi, individuando gli indicatori/valori di risultato.

Il sistema di misurazione e valutazione, per quanto concerne il personale incaricato di Posizione Organizzativa, si fonda su tre elementi valutativi:

- a) **performance organizzativa a livello di Ente** (per il 30% della valutazione finale);
- b) **performance organizzativa a livello di Settore** (per il 50% della valutazione finale);
- c) **performance individuale** (per il 20% della valutazione finale).

Alla valutazione del personale appartenente alle categorie impiegatizie concorrono, nelle seguenti misure:

- a) la performance organizzativa del Settore di appartenenza per il 70%
- b) la performance individuale per il 30%

Sotto il profilo delle competenze, il Sistema di Misurazione e di Valutazione comporta che:

1. Il Sindaco valuti autonomamente il Segretario Generale;
2. L'Organismo Indipendente di Valutazione accerti il grado di raggiungimento degli obiettivi di Settore ed eventualmente individuali;
3. Il personale incaricato di P.O. sia soggetto a valutazione del Sindaco su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
4. Il personale incaricato di P.O., valuti il personale appartenente al Settore di competenza.

Il sistema risulta, pertanto, costituito dall'insieme delle procedure per la determinazione della Performance Individuale e Organizzativa distinta tra personale incaricato di posizione organizzativa ed il personale appartenente alle carriere impiegatizie.

Il sistema di valutazione della performance organizzativa si identifica essenzialmente con il Piano degli Obiettivi/Piano Esecutivo di Gestione.

Al fine di consentire l'espressione del relativo giudizio, al termine dell'esercizio annuale, viene predisposta da parte di ciascun responsabile di Settore una relazione sul conseguimento degli obiettivi. Quest'ultima viene validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale procede altresì a predisporre, secondo il processo individuato, i documenti di valutazione organizzativa relativi al personale incaricato di Posizione Organizzativa. Tali documenti vengono trasmessi al Sindaco per la valutazione definitiva. Gli esiti della valutazione della performance organizzativa di Settore costituiscono elemento di valutazione del personale dipendente appartenente alle carriere impiegatizie.

Al fine di garantire la totale trasparenza, gli obiettivi assegnati ai diversi settori e gli esiti sintetici della valutazione del personale vengono pubblicati sul sito internet del Comune.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

Si rileva che ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL il comune di Bruino non è tenuto all'effettuazione del controllo sulle società partecipate/controllate avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE



1. Dati finanziari

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017 Dati min. interno	2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate correnti	6.598.402,89	5.842.670,97	5.871.577,49	5.848.087,14	6.207.198,77	-6,53%
Titolo 4° Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	340.444,25	882.063,67	655.622,65	477.577,99	379.094,02	+0,11%
Titolo 5° Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
TOTALE	6.938.847,14	6.724.734,64	6.527.200,14	6.325.665,13	6.586.292,79	-4,72%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017 Dati min. interno finanza locale	2018	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1° spese correnti	6.177.054,85	5.346.940,62	5.656.600,50	5.610.843,84	5.753.801,10	-7,24%
Titolo 2° spese in conto capitale	249.323,93	981.891,26	521.354,14	986.002,89	736.556,88	+ 195%
Titolo 3° (4° dal 2015) rimborso di prestiti	94.003,27	99.282,10	84.643,26	89.120,16	93.835,85	-0,18
TOTALE	6.520.382,05	6.428.113,98	6.262.597,90	6.685.966,89	6.584.193,83	+1%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate da servizi per conto di terzi dal 2015	481.923,82	719.853,63	758.365,75	873.412,28	807.490,29	67,56
Spese per servizi per conto di terzi	481.923,82	719.853,63	758.365,75	873.412,28	807.490,29	67,56

1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.598.402,89	5.842.670,97	5.871.577,49	5.848.087,14	6.207.198,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata / avanzo destinato a spese correnti		173.034,43	257.260,37	90.711,64	31.868,05
Spese titolo I	6.177.054,85	5.346.940,62	5.656.600,50	5.610.843,84	5.753.801,10
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		257.260,37	90.711,64	31.868,05	32.239,33
Rimborso prestiti parte del titolo III	94.003,27	99.282,10	84.643,26	89.120,16	93.835,85
Saldo di parte corrente	327.344,77	312.222,31	296.882,46	206.966,73	359.190,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	340.444,25	882.063,67	655.622,65	477.577,99	379.094,02
Entrate titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	340.444,25	882.063,67	655.622,65	477.577,99	379.094,02
Spese titolo II	249.323,93	981.891,26	521.354,14	986.002,89	736.556,88
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		38.498,42	188.099,99	20.275,00	390.303,25
Differenza di parte capitale	91.120,32	-138.326,01	-53.831,48	-528.699,99	-747.766,11
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)		191.550,00	45.000,00	414.275,00	805.308,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		17.271,32	38.498,42	188.099,99	20.275,00
SALDO PARTE CAPITALE	91.120,32	70.495,31	29.666,94	73.675,09	77.816,89

** Esclusa categoria I "anticipazione di cassa"

1.3 Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nelle tabelle che seguono le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo, per gli anni dal 2015 in poi, viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	6.792.030,01
Pagamenti	(-)	5.958.450,45
Differenza	(+/-)	833.579,56
Residui attivi	(+)	628.740,95
Residui passivi	(-)	1.043.855,42
Differenza	(+/-)	-415.114,47
	Avanzo gestione di competenza	418.465,09

Esercizio 2015		
Riscossioni	(+)	6.968.796,50
Pagamenti	(-)	6.141.933,37
Differenza	(+/-)	826.863,13
Residui attivi	(+)	475.791,77
Residui passivi	(-)	1.006.034,24
Differenza	(+/-)	-530.242,47
F. P. V iniziale	(+)	190.305,75
FPV finale	(-)	295.758,79
	Differenza	191.167,62
	Avanzo di amministrazione applicato	191.550,00
	Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	382.717,67

Esercizio 2016		
Riscossioni	(+)	6.760.117,06
Pagamenti	(-)	5.812.635,89
Differenza	(+/-)	947.481,17
Residui attivi	(+)	525.448,83
Residui passivi	(-)	1.208.327,76
Differenza	(+/-)	-682.878,93
F. P. V iniziale		295.758,79
FPV finale		278.811,63
	Differenza	281.549,40
	Avanzo di amministrazione applicato	45.000,00
	Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	326.549,40

Esercizio 2017		
Riscossioni	(+)	6.994.970,10
Pagamenti	(-)	6.536.142,23
Differenza	(+/-)	458.827,87
Residui attivi	(+)	204.107,31
Residui passivi	(-)	1.023.236,94
Differenza	(+/-)	-819.129,63
F. P. V iniziale		278.811,73
FPV finale		52.143,05
	Differenza	-133.633,08
	Avanzo di amministrazione applicato	414.275,00
	Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	280.641,92

Esercizio 2018		
Riscossioni	(+)	7.104.375,28
Pagamenti	(-)	6.122.188,82
Differenza	(+/-)	982.186,46
Residui attivi	(+)	289.407,80
Residui passivi	(-)	1.269.495,30
Differenza	(+/-)	-980.087,50
F. P. V iniziale		52.143,05
FPV finale		422.542,58
	Differenza	-368.300,57
	Avanzo di amministrazione applicato	805.308,00
	Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	437.007,43

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	371.412,78	273.275,46	5.208,00	7.812,00	13.020,00
Per spese in conto capitale		828,44	248.517,84	74.591,72	141.486,61
Per fondo ammortamento					
Parte accantonata		65.469,97	118.000,00	4.150,63	29.030,56
Non vincolato	721.869,50	960.171,81	1.155.977,89	1.309.057,08	1.061.895,36
Totale	1.093.282,28	1.299.745,68	1.527.703,73	1.395.611,43	1.245.432,53

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.534.051,58	2.132.890,31	2.511.398,28	2.197.000,30	2.648.840,01
Totale residui attivi finali	795.206,40	515.486,57	547.006,19	309.951,51	372.135,79
Totale residui passivi finali	1.235.975,70	1.052.872,41	1.251.889,11	1.059.197,33	1.353.000,69
F. P. V. PER SPESE CORRENTI		-257.260,37	-90.711,64	-31.868,05	32.239,33
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		-38.498,42	-188.099,99	-20.275,00	390.303,25
Risultato di amministrazione	1.093.282,28	1.299.745,68	1.527.703,73	1.395.611,43	1.245.432,53
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		191.550,00	45.000,00	414.275,00	805.308,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		191.550,00	45.000,00	414.275,00	805.308,00

2. Gestione dei residui

2.1 Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Mag- giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui pro- venienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine ge- stione
Primo anno del mandato (2014)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	816.365,46	551.429,37		262.365,45	554.000,01	2.570,64	334.644,41	337.215,05
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	133.744,42	64.449,65		46.028,44	87.715,98	23.266,33	101.394,60	124.660,93
Titolo 3 - Extratri- butarie	126.020,53	53.318,83		4.410,62	121.609,91	68.291,08	177.239,87	245.530,95
Parziale titoli 1+2+3	1.076.130,41	669.197,85		312.804,51	763.325,90	94.128,05	613.278,88	707.406,93
Titolo 4 – In conto capitale	129.750,93	61.742,66		1.850,87	127.900,06	66.157,40	0,00	66.157,40
Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	28.992,84	20.671,84		2.141,00	26.851,84	6.180,00	15.462,07	21.642,07
Totale titoli	1.234.874,18	751.612,35		316.796,38	918.077,80	166.465,45	628.740,95	795.206,40

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (2018)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	135.937,00	130.696,11		-5.240,89	130.696,11	0,00	104.830,96	104.830,96
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	79.323,07	35.504,78		-5.369,76	73.953,31	38.448,53	83.609,83	122.058,36
Titolo 3 Extratributarie	46.160,32	44.056,23		-2.045,59	44.114,73	58,50	62.842,46	62.900,96
Parziale titoli 1+2+3	261.420,39	210.257,12			248.764,15	38.507,03	251.283,35	289.790,28
Titolo 4 – In conto capitale	41.535,92	4.110,16		0,00	41.535,92	37.425,76	37.402,58	74.828,34
Accensione di prestiti		0,00						
Servizi per conto di terzi	6.995,20	0,00		-200,00	6.795,20	6.795,20	721,97	7.517,17
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	309.951,51	214.367,28			297.095,27	82.727,99	289.407,80	372.135,79

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti		846.083,01	392.588,01	979.173,72		944.766,47	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	347.333,25	248.184,09	43.696,50	303.636,75	55.452,66	85.588,85	141.041,51
Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	11.162,00	80,00	7.505,09	3.656,91	3.576,91	13.500,10	17.077,01
Totale titoli		1.094.347,10	443.789,60				

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (2018)	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	790.274,51	516.465,10	-217.904,42	572.370,09	55.904,99	1.061.608,96	1.117.513,95
Titolo 2 – Spese in conto capitale	266.807,82	228.003,93	-13.073,49	253.734,33	25.730,40	194.989,55	220.719,95
Spese per rimborso di prestiti							
Spese per servizi per conto di terzi	2.115,00	245,00		2.115,00	1.870,00	12.896,79	14.766,79
Totale titoli	1.059.197,33	744.714,03	-230.977,91	828.219,42	83.505,39	1.269.495,30	1.353.000,69

2.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017).

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	26.962,44	108.974,56	135.937,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	30.365,97	48.957,10	79.323,07
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	46.160,32	46.160,32
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	41.520,59	15,33	41.535,92
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.800,00	0,00	1.195,20	0,00	6.995,20

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	34.090,39	756.184,12	790.274,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	266.807,82	266.807,82
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.870,00	0,00	0,00	245,00	2.115,00
TOTALE GENERALE	1.870,00	0,00	34.090,39	1.023.236,94	1.059.197,33

2.3 Rapporto tra competenza a residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,16	6,59	7,23	3,17	2,50

Dato ottenuto da:

Residui attivi titolo I e III	582.746,00	375.270,31	413.622,53	182.097,32	155.134,88
Accertamenti correnti titoli I e III	6.363.649,12	5.692.625,87	5.719.855,63	5.745.776,88	6.199.532,00

3. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Dal 2016 sostituito dal "pareggio di bilancio"

3.1 Inadempienza

L'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno in nessuno degli anni del mandato.

3.2 Sanzioni

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'ente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.664.282,44	1.565.000,34	1.480.357,08	1.395.960,74	1.297.400,08
Popolazione residente	8576	8639	8635	8605	8673
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	194,06	181,15	171,43	162,22	149,59

4.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,32%	1,48%	1,38%	1,31%	1,16%

4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

4.4 Rilevazione flussi

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipo di operazione					
..... Data di stipulazione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5. Risultato della contabilità economico-patrimoniale

5.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013

Attivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.627.142,22
Immobilizzazioni materiali	16.152.372,08
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	6.607,13
Crediti	1.234.874,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.043.206,77
Ratei e risconti attivi	14.527,65
Totale	20.078.730,03

Passivo	Importo
Patrimonio netto	5.221.107,51
Conferimenti	11.713.198,19
Debiti	3.143.281,57
Ratei e risconti passivi	1.142,76
Totale	20.078.730,03

Anno 2017

Attivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	135.615,78
Immobilizzazioni materiali	29.763.577,34
Immobilizzazioni finanziarie	4.014.136,20
Rimanenze	11.565,12
Crediti	305.800,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.197.000,30
Ratei e risconti attivi	11.813,03
Totale	36.439.508,65

Passivo	Importo
Patrimonio netto	30.833.752,85
Conferimenti	0
Debiti	2.188.350,08
Ratei e risconti passivi	3.417.405,72
Totale	36.439.508,65

5.2 Conto economico in sintesi.

2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	6.799.982,29
B) Costi della gestione di cui:	7.129.924,51
Quote di ammortamento d'esercizio	608.912,91
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.674,15
D.21) Oneri finanziari	96.874,17
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	157.921,44
Insussistenze del passivo	88.706,29
Sopravvenienze attive	45.469,98
Plusvalenze patrimoniali	23.745,17
Oneri	159.897,63
Insussistenze dell'attivo	119.348,91
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	40.548,72
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-426.118,43

2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	5.926.724,20
B) Costi della gestione	5.988.602,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-68.972,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	510.846,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	379.996,01
Imposte	96.322,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	283.673,65

5.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

6. Spesa per il personale.

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Limite di spesa costituito dalla media del triennio 2011/2013: € 1.700.722,73

	2014	2015	2016	2017	2018
Intervento 1	1.539.893,99	1.440.861,56	1.403.750,64	1.386.427,76	1.460.486,93
irap	139.265,92	103.116,96	101.822,85	102.539,03	107.230,41
Intervento 3	33.093,70	51.441,00	33.400,00	33.400,00	33.400,00
Totale	1.712.253,61	1.595.419,52	1.538.973,49	1.522.366,79	1.601.117,34
Componenti escluse (ove evidenziate sul questionario)	136.919,31				
TOTALE	1.557.251,45	1.595.419,52	1.538.973,49	1.522.366,79	1.601.117,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Rapporto spese di personale spese correnti

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese personale	1.557.251,45	1.595.419,52	1.538.973,49	1.522.366,79	1.601.117,34
Spese correnti	6.177.054,85	5.346.940,62	5.656.600,50	5.610.843,84	5.753.801,10
rapporto	25%	30%	27%	27%	28%

6.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	199,66	184,68	178,23	176,92	184,61

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3 Rapporto abitanti/dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	8576	8639	8635	8605	8673
Dipendenti	45	43	44	43	40
Rapporto	190,58	200,91	196,25	200,12	216,83

6.4 Rispetto dei limiti di spesa

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

6.5 Spesa sostenuta

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007- 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A) = 11.255,33 €. Importo totale della spesa impegnata nel 2014 = 20.362,25 € nel 2015 11.250,00 € nel 2016 è contenuta nel limite di € 11.255,33.

6.6 Aziende speciali e istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

6.7 Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	142.113,00	132.786,00	142.571,00	136.856,00	140.251,00

6.8 Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO



1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V



1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'azione più importante messa in atto nell'ambito del contenimento della spesa è legata ai lavori di efficientamento energetico eseguiti su tutti gli edifici comunali e al progetto relativo all'illuminazione pubblica. Tutte queste attività hanno portato un risparmio energetico che supera il 61% per le strutture coinvolte, che si è tradotto in un risparmio economico complessivo del 16% circa e che ha generato risorse economiche destinate al finanziamento degli stessi interventi di efficientamento energetico.

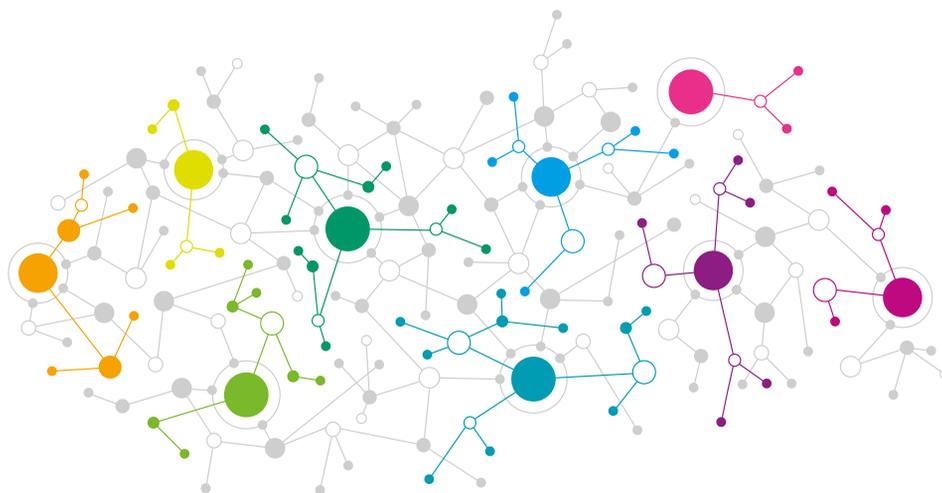
Per quanto riguarda le utenze telefoniche di tutti gli edifici comunali, si è ricercato un fornitore tramite la convenzione Consip; lo svolgimento della gara ha però portato a una serie di problematiche per tutti gli Enti aderenti, fino ad arrivare nel 2018 all'affidamento da parte di Bruino ad un nuovo fornitore che realizzerà la fibra ottica. Questo percorso ha portato ad un notevole risparmio: dal 2018 al 2019 si è passati da una spesa di oltre 25.000 € ad un impegno di spesa di circa 16.000 €.

Nell'ambito informatico si è intrapreso un percorso di riduzione della spesa grazie al passaggio dalla gestione tramite server a quella realizzata con il cloud; questo sarà reso possibile dalla posa della fibra ottica, che consentirà una connessione molto più rapida ed efficiente. I server al momento presenti in Comune verranno dismessi progressivamente una volta terminata la loro vita utile, e non saranno più sostituiti.

L'Ente in questi anni ha inoltre contenuto il consumo della cancelleria, sfruttando al meglio la possibilità di trasmissione degli allegati alle delibere e alle determinate via email, che permettono una maggiore tempestività oltre al notevole risparmio di materiale (si pensi alla consistenza degli allegati contabili, che porterebbero alla stampa di centinaia di pagine).

Si sta effettuando la razionalizzazione dell'archivio, dismettendo progressivamente quello cartaceo per passare ad un archivio totalmente digitale.

PARTE VI



Il gruppo amministrazione pubblica "Comune di Bruino"

Consorzio Intercomunale dei Servizi (C.I.DI.S.)	8,88%	Partecipazione diretta
CO.VA.R. 14	3,36%	Partecipazione diretta
Consorzio Intercomunale Torinese (C.I.T.)	1,25%	Partecipazione diretta
Autorità d'Ambito n. 3 Torinese (ATO 3)	0,17%	Partecipazione diretta
Consorzio per il Sistema Informatico (CSI Piemonte)	0,04%	Partecipazione diretta
Gruppo Società Metropolitana Acque Torino SpA (SMAT)	0,34841%	Partecipazione diretta
Pegaso 03 S.r.l.	3,36%	Partecipazione indiretta
Newco S.r.l.	1,68%	Partecipazione indiretta
ATO - R	0,357168%	Partecipazione indiretta
TRM S.p.A.	0,00788928%	Partecipazione indiretta
Consorzio TOP-IX	0,006232%	Partecipazione indiretta

1. Organismi controllati

La disciplina di cui all'Art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, è stata abrogata dalla Legge 147 del 27/12/2013.

L'ente non possiede partecipazioni in società o enti controllati ma solo partecipati. In ogni caso l'Ente ha provveduto alla redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'Art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2015, in esito al quale ha stabilito di non effettuare cessioni o liquidazioni. In aggiornamento a tale Piano, ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 175/2016, l'Ente ha effettuato la Revisione straordinaria delle partecipazioni, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/09/2017, con la quale ha stabilito di mantenere la propria unica partecipazione senza effettuare interventi di razionalizzazione. L'Ente ha inoltre provveduto ai sensi dell'Art. 20 del citato D.Lgs. 175/2016 alla revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 19/12/2018.

1.1 Vincoli di spesa

Il comma 2 bis art. 18 del D.L. 112 del 2008 è stato abrogato dal D.LGS. 19 agosto 2016, N. 175 ed in ogni caso non ricorre la fattispecie di cui all'art. 18 del D.L. 112 del 2008.

1.2 Contenimento delle dinamiche retributive

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Posto che i numeri 1 e 2 dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 dispongono che:

"Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria".

Si rileva che il Comune di Bruino non partecipa ad organismi controllati ai sensi delle predette norme.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato					
Bilancio anno 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato o valore produzione	% di partic. o capitale di dotaz.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Covar 14 (4)	005	41.977.250,81	3,36%	14.185.605,43	-4.763.380,97
CldiS (4)	007	6.432.693,17	8,88%	1.018.227,05	417.997,85

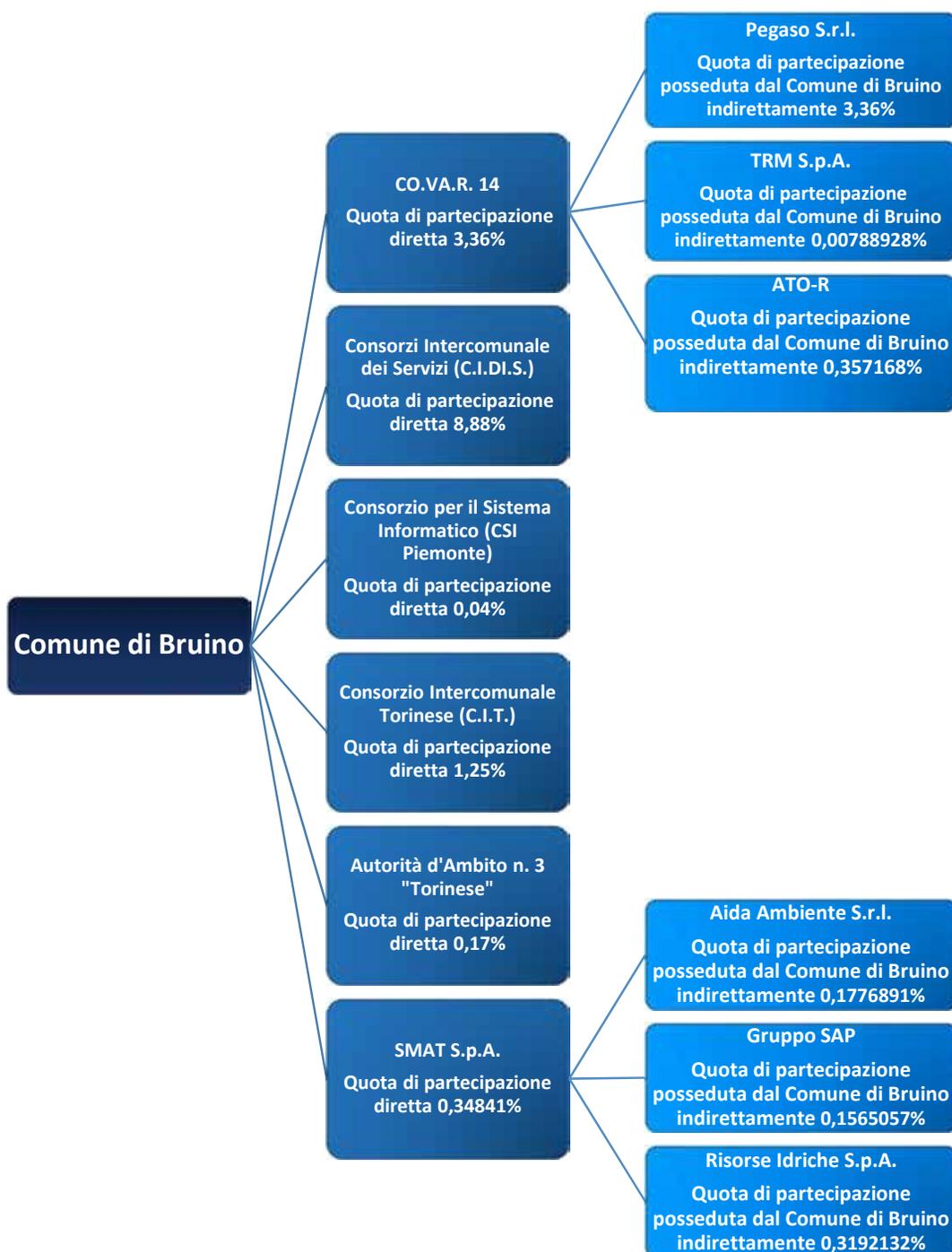
Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato					
Bilancio anno 2017					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato o valore produzione	% di partic. o capitale di dotaz.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Covar 14 (4)	005	39.684.323,43	3,49%	14.450.825,53	2.784.166,57
CldiS (4)	007	7.626.171,43	8,88%	1.450.400,35	359.548,72

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

La fattispecie in questione risulta ad oggi normata dal D.Lgs. 175/2016.

In esito alla revisione straordinaria ex Art. 24 e alla revisione ordinaria ex Art. 20 D.Lgs. 175/2016 non sono emerse fattispecie che richiedessero l'intervento in questione.

SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI BRUINO



Aggiornato al 30/09/2018

Bruino, 18 marzo 2019

IL SINDACO



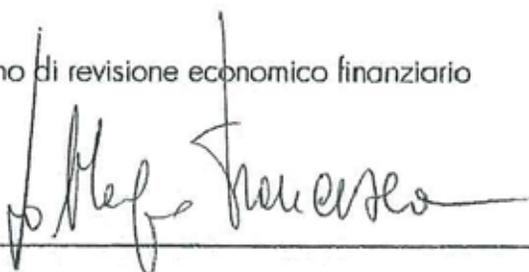


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Bruino, 21 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario



.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bruino che è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte in data 22.03.2019



COMUNE DI BRUINO



COMUNE
DI BRUINO